ACCORDO TECNICO

TRA

IL MINISTERO DELLA DIFESA

DELLA

REPUBBLICA ITALIANA

ED IL

DIPARTIMENTO DELLA DIFESA

DEGLI

STATI UNITI D'AMERICA

RELATIVO ALLE INSTALLAZIONI/INFRASTRUTTURE

CONCESSE IN USO ALLE FORZE STATUNITENSI IN ITALIA

DISLOCATE SULLA

BASE di SIGONELLA

INDICE

Sez.:	Oggetto:	Pagina:
I.	SCOPO	3
II.	RIFERIMENTI	3
III.	APPLICABILITÀ ED ESTENSIONE	4
IV.	DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	5
V.	USO E FUNZIONAMENTO	13
VI.	COMANDO	16
VII.	BANDIERE E ONORI	21
VIII.	PERSONALE	22
IX.	INFRASTRUTTURE	23
X.	SERVIZI FUNZIONALI	27
XI.	FORNITURA DI BENI E SERVIZI	31
XII.	ASPETTI FINANZIARI	32
XIII.	ASPETTI DOGANALI E FISCALI	37
XIV.	SERVIZI SOCIALI E AMMINISTRATIVI	38
XV.	SICUREZZA E POTERI DI POLIZIA	40
XVI.	TRASPORTI AEREI E DI SUPERFICIE ED ATTIVITÀ CONNESSE	44
XVII.	ATTIVITÀ ADDESTRATIVE - OPERATIVE	47
XVIII.	BENI MOBILI ED IMMOBILI E VALORE RESIDUO	50
XIX.	COMMISSIONE LOCALE	52
XX.	DIRETTIVE PER MUTUA COLLABORAZIONE	53
XXI.	ALLEGATI	53
XXII.	DATA DI ENTRATA IN VIGORE, IMPLEMENTAZIONE E REVISIONE	54
XXIII.	AUTENTICITÀ	57

I. SCOPO

Definire attribuzioni, compiti, responsabilità di Comando e le procedure per l'applicazione di Accordi Internazionali tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America riguardanti l'uso di installazioni/infrastrutture militari situate in Sigonella, Italia.

II. RIFERIMENTI

1. Trattato del Nord Atlantico, firmato a WASHINGTON il 4 aprile 1949, ed in particolare quanto previsto dall'Art. 3.

2. Convenzione tra gli Stati Parti del Trattato del Nord Atlantico sullo Status delle loro Forze, firmato a LONDRA il 19 giugno 1951 (NATO SOFA).

3. Accordo Bilaterale sulle Infrastrutture (BIA), stipulato tra l'Italia e gli USA in data 20 ottobre 1954.

4. MOU tra il Ministero della Difesa della Repubblica Italiana ed il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti d'America relativo alle installazioni/infrastrutture concesse in uso alle Forze statunitensi in Italia del 2 febbraio 1995 (Shell Agreement).

5. Rapporto tecnico della commissione bilaterale Tricarico-Prueher sull'attività di volo dei Reparti delle Forze Armate USA in Italia del 13 aprile 1999.

III. APPLICABILITÀ ED ESTENSIONE

Il presente Accordo Tecnico si applica alle Forze Militari degli Stati Uniti, ai membri delle Forze, all'Elemento Civile ed ai familiari a loro carico, assegnati a, od operanti presso le installazioni/infrastrutture militari situate in Sigonella, Italia, come specificato negli Annessi 1 e 2.

Le disposizioni del presente Accordo Tecnico sono attuate in conformità ai riferimenti da 1 a 3, compreso l'Articolo II del NATO SOFA nel quale si afferma che i componenti della Forza e l'Elemento civile, nonché le persone a loro carico, sono tenuti a rispettare le leggi in vigore nello Stato di soggiorno e ad astenersi da qualsiasi attività incompatibile con lo spirito del NATO SOFA.

IV. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

- CARABINIERI

I "Carabinieri" hanno lo status di Forza Armata che esercita

le funzioni di Polizia Militare nello Stato italiano. In generale, il personale di tale Forza Armata assolve altresì compiti di prevenzione e repressione di reati e di tutela dell'ordine pubblico su tutto il territorio nazionale, in coordinamento con le competenti Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza.

- COSTRUZIONE

  Con il termine "costruzione" si intendono i lavori necessari per erigere, installare o assemblare una nuova infrastruttura o per far aggiungere, modificare, espandere, convertire, demolire o sostituire un infrastruttura esistente.

- ELEMENTO CIVILE

  Con il termine "Elemento Civile", si intende tutto il personale civile che abbia rapporto di impiego con le Forze degli Stati Uniti d'America, così come stabilito nell'Art. I (1.b.) della Convenzione di Londra del 1951 (NATO SOFA). (Nella versione inglese del presente documento il termine "civilian component" é usato con lo stesso significato).

- FORZA

  Con il termine "Forza", si intende il personale appartenente alle Forze Armate come dall'Art. I (1.a.) della Convenzione di LONDRA del 1951 (NATO SOFA).

- INFRASTRUTTURE

  Con il termine "infrastrutture" si intende il complesso delle strutture fisse o permanenti, orizzontali e verticali, e degli impianti compresi nell'area della installazione ed ivi collocati per l'espletamento delle attività principali e di supporto delle forze.

- INSTALLAZIONE

  Con il termine "installazione" si intende il complesso dell'area e delle strutture immobili su di esso insistenti e contenute entro limiti definiti e chiaramente individuabili.

- MANUTENZIONE

  Con il termine "manutenzione" si intendono i lavori ricorrenti, quotidiani, periodici o programmati necessari per la conservazione della proprietà.

- PERSONALE CIVILE

  Il "Personale Civile" é quel personale di cui all'Art. 6 dell'Accordo Bilaterale sulle Infrastrutture che comprende,

oltre all'"elemento civile" di una Forza, le persone elencate di seguito che sono in stretto rapporto con le Forze Armate statunitensi e soggette ai loro regolamenti ma non impiegate direttamente da esse, a condizione che la presenza di tali persone in Italia sia riconosciuta necessaria da entrambi i Governi ai fini del funzionamento delle installazioni:

- impiegati di altri Ministeri USA;
- personale indispensabile dell'USO, Scuole, Post Exchanges, Spacci, organizzazioni di supporto per lo sviluppo e l'educazione dei giovani (tra le quali ad esempio boy/girl Scouts), gruppi di supporto religioso, società di mutuo aiuto per soldati, marinai, aviatori e marine (tra le quali ad esempio United Seaman's Service e la Navy and Marine Corps Relief Society), servizi bancari militari e Banche di Credito, e la Croce Rossa;
- rappresentanti tecnici di ditte che hanno rapporti speciali con le Forze Armate USA qualora non si tratti di visite di breve durata.

- PERSONALE CIVILE LOCALE

Con il termine "personale civile locale" si intende tutto il personale, non appartenente all'"elemento civile", assunto dalle forze USA a contratto.

- RIPARAZIONE

Con il termine "riparazione" si intendono i lavori programmati necessari a garantire il ripristino dell'efficienza della installazione.

- USO CONGIUNTO

Con il termine "uso congiunto" si intende l'utilizzazione comune della installazione/infrastruttura da parte delle Forze italiane e USA assegnate all'installazione/infrastruttura, per lo svolgimento di attività correlate alle missioni e/o dei compiti NATO, assegnati a dette Forze dai rispettivi Governi.

- USO ESCLUSIVO

Con il termine "uso esclusivo" si intende l'utilizzazione da parte di una Forza appartenente ad una singola Nazione di installazioni e/o infrastrutture, definite e comprese nel perimetro dell'installazione, per lo svolgimento di attività correlate alla missione e/o dei compiti assegnati a detta forza dal Governo dello Stato di origine. L'attribuzione di "uso esclusivo" ad installazioni e/o infrastrutture utilizzate dalle forze USA non limita in alcun modo l'esercizio della sovranità dello Stato italiano, secondo quanto stabilito dall'Art. VII del NATO/SOFA.

- ABBREVIAZIONI

• BIA	Indica l'Accordo Bilaterale sulle Infrastrutture;
• DOD USA	Indica il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti d'America;
• IPI	Indica le Istruzioni Permanenti Interne
• MOD IT	Indica il Ministero della Difesa italiano;
• NATO	Indica l'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico;
• NATO SOFA	Indica l'Accordo sullo status delle Forze NATO;
• PPR	Indica il Prior Permission Required
• SMA	Indica lo Stato Maggiore dell'Aeronautica;
• SMD	Indica lo Stato Maggiore della Difesa italiano;
• SME	Indica lo Stato Maggiore dell'Esercito;
• SMM	Indica lo Stato Maggiore della Marina;
• SOP	Indica le Standard Operating Procedures
• TA	Indica l'Accordo Tecnico
• USA	Indica gli Stati Uniti d'America;
• USAFE	Indica le Forze Aeree USA in Europa;
• USAREUR	Indica le Forze Terrestri USA in Europa;
• USEUCOM	Indica il Comando delle Forze degli USA in Europa;
• USNAVEUR	Indica le Forze Navali USA in Europa,
• USO	Indica le United Service Organizations

V. USO E FUNZIONAMENTO

1. L'installazione di Sigonella è una delle installazioni militari del tempo di pace, concordata in base all'Accordo Bilaterale sulle Infrastrutture. L'installazione è stata concessa in uso agli Stati Uniti perché la utilizzino secondo quanto previsto dall'Art. 2 del suddetto Accordo. In particolari circostanze, e previo accordo tra le Autorità dei due Paesi, le installazioni concesse in uso alle Forze Armate degli Stati Uniti possono essere utilizzate per scopi civili della Nazione ospitante. Tali attività, riportate in Annesso 3 non devono gravare finanziariamente sugli USA. Qualsiasi assistenza prestata dagli USA a tali attività civili, è effettuata su base rimborsabile.

2. Le località coperte da questo Accordo Tecnico sono illustrate in Annesso 1 e nella mappa Allegata fornita dalle Autorità italiane e comprende le aree operative (Comando, Comunicazioni, ecc), aree logistiche e di supporto, ed aree abitative. Il Comandante italiano, con l'assistenza del Comandante USA, tiene aggiornata una planimetria dell'installazione che riporti dettagliatamente l'ubicazione delle varie strutture della stessa.

3. L'uso principale dell'installazione é riferito a:

   - unità operative permanentemente assegnate;
   - unità e relativi impianti di supporto alle predette unità operative, per lo svolgimento delle normali attività previste in tempo di pace;
   - personale associato.

   L'esatta consistenza numerica del personale deve essere fornita semestralmente al Comandante italiano o ogni qualvolta ne viene fatta richiesta, come indicato nell'Annesso 4.

4. Si intendono inoltre assoggettate al presente Accordo Tecnico tutte le installazioni/infrastrutture riportate negli Annessi 1 e 2 nei quali sono altresì definiti uso, ubicazione, personale ed infrastrutture.

VI. COMANDO

1. L'installazione é sotto Comando Italiano. Le funzioni di tale Comando, che sono esercitate da un Ufficiale italiano, variano a seconda che l'installazione sia utilizzata congiuntamente o esclusivamente dalle Forze Armate degli USA. L'Autorità del Comandante italiano si estende all'installazione, a tutto il personale italiano, militare e civile - assegnato a qualsiasi titolo all'installazione - ed all'intero sedime ed alle infrastrutture, agli equipaggiamenti ed ai materiali italiani. In Annesso 5 ulteriori specificazioni delle problematiche di comando.

2. Il grado dell'Ufficiale italiano é definito dalle competenti Autorità italiane in funzione delle sue responsabilità e dei suoi compiti, indipendentemente dal rango dell'Ufficiale statunitense più elevato in grado in servizio presso la installazione.

3. Il Comandante USA esercita il comando pieno sul personale, l'equipaggiamento e le operazioni statunitensi. Egli deve preventivamente informare il Comandante italiano in merito a tutte le attività USA di rilievo, con particolare riferimento all'attività operativa e addestrativa, ai movimenti di materiali, armamenti, personale militare e civile, nonché agli avvenimenti o inconvenienti che

dovessero verificarsi. Analogamente il Comandante italiano tiene informato il Comandante USA su tutte le attività nazionali. Per ulteriori chiarimenti si rimanda all'Annesso 5. Nel caso ritenga che le attività USA non rispettino le leggi italiane vigenti, il Comandante italiano informerà il Comandante USA e si rivolgerà immediatamente alle superiori Autorità italiane per un parere. Le divergenze tra i Comandanti, in merito all'opportunità di intraprendere una particolare operazione, che non possono essere risolte localmente, saranno prontamente sottoposte alle rispettive Superiori Autorità. L'avvio dell'attività contestata é subordinato alla risoluzione della controversia.

4. Gli aumenti permanenti della componente operativa e del relativo supporto, dovranno essere autorizzati dalle Autorità Nazionali italiane. Gli aumenti temporanei di personale militare e civile (per addestramento, esercitazioni, attività logistiche, transito, etc.), sono approvati dal Comandante italiano. Gli aumenti temporanei di personale collegato alle operazioni approvate dal Governo italiano, saranno coordinati dal Comandante italiano. Vedasi l'Annesso 4 per i dettagli relativi all'incremento temporaneo di personale.

5. Il Comandante italiano, o il Comandante italiano facente funzione, al fine di assolvere i suoi compiti, ha libero accesso senza alcuna restrizione, salvo quanto disposto alla successiva Sezione XV, a tutte le aree dell'installazione. Il Comandante Italiano, o in sua assenza il Comandante italiano facente funzione, interverrà affinché il Comandante USA interrompa con effetto immediato le attività statunitensi che manifestamente costituiscono un pericolo per la vita o la salute pubblica. Informato del rischio eventuale, il Comandante USA disporrà prontamente gli opportuni accertamenti e si consulterà con il Comandante italiano in merito alla situazione. In caso di controversia, l'uno o l'altro Comandante possono sottoporre la questione, se non risolvibile a livello locale, alle Autorità superiori per la sua risoluzione.

6. Il Comandante italiano é il rappresentante ufficiale dell'installazione ed assolve tutte le funzioni di collegamento con le autorità e gli Enti militari e civili esterni locali, compresi gli organi di informazione. Al Comandante USA non è impedito contattare le autorità locali in merito a questioni che siano di esclusivo interesse degli Stati Uniti. Il Comandante italiano coordina, previo accordi, tutte le questioni di interesse comune e, a tale scopo, é tenuto costantemente informato in merito a tutte le attività ed iniziative USA come indicato in Annesso 5. I Comandanti italiano e statunitense, nelle funzioni di rappresentanza, esercitano la loro attività con pari ruolo e dignità. I dettagli sono riportati in istruzioni a parte.

VII. BANDIERE E ONORI

La Bandiera NATO, insieme alle bandiere italiana e statunitense, è issata sul complesso infrastrutturale. La rispettiva Bandiera nazionale può essere issata sui fabbricati adibiti ad uso esclusivo italiano o statunitense. I dettagli sono riportati nella direttiva della JMC (JMCI-3).

VIII. PERSONALE

1. Il NATO SOFA e gli Accordi di attuazione, elencati nei riferimenti, disciplinano lo status delle forze USA in Italia così come quello del personale militare di dette forze, dei componenti l'elemento civile e dei loro familiari il cui soggiorno in Italia sia in funzione della realizzazione degli obiettivi del presente Accordo Tecnico e degli Accordi elencati nei riferimenti.

2. Ai sensi dell'Art. IX, comma 4, del NATO SOFA, le condizioni di impiego e lavoro del personale civile locale, ed in particolare le retribuzioni e gli emolumenti integrativi, nonché le condizioni per la tutela dei lavoratori assunti in Italia, devono essere conformi alla legislazione in vigore nello Stato italiano.

3. In conformità al NATO SOFA e ad altri accordi bilaterali, il Comando USA provvede alla trattenuta ed al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali del personale civile locale ai competenti istituti previdenziali, provvedendo altresì alla trattenuta ed al versamento allo Stato italiano dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa ai salari corrisposti, nel rispetto della normativa italiana vigente.

IX. INFRASTRUTTURE

1. a. L'installazione comprende:

   - infrastrutture a finanziamento congiunto;
   - infrastrutture a finanziamento NATO;
   - infrastrutture a finanziamento USA;
   - infrastrutture a finanziamento italiano.

   b. I fabbricati e le infrastrutture sono classificate in:

   - NATO o Nazionale, di uso congiunto;
   - NATO di uso esclusivo, italiano o USA;
   - Nazionali di uso esclusivo italiano o USA.

   c. Nella planimetria Allegata all'Annesso 1, evidenziate con colori diversi come da legenda, sono indicate nel dettaglio le aree e le infrastrutture che ivi insistono. In Annesso 2 é riportata l'elencazione dei fabbricati e delle infrastrutture, la loro utilizzazione (Italiana,

Statunitense o congiunta) e la loro destinazione. La suddetta documentazione (planimetria ed elenco) deve essere mantenuta aggiornata dal Comandante italiano con l'assistenza del Comandante USA.

2. Le spese di esercizio e di mantenimento delle strutture che fanno parte dell'installazione sono a carico degli USA o delle Forze Armate Italiane in ragione della rispettiva appartenenza e loro utilizzazione. In caso di "uso congiunto" gli oneri sono ripartiti proporzionalmente all'uso sulla base dei criteri specificati nell'Annesso 6.

3. Le Forze Armate italiane sono responsabili della riparazione e manutenzione dei fabbricati e delle infrastrutture di "uso congiunto". Il Comandante italiano, sentito il Comandante americano, pianifica la manutenzione di tutti i fabbricati ed infrastrutture di uso congiunto. Ciascuna Nazione utente é responsabile della riparazione e della manutenzione dei fabbricati e delle infrastrutture goduti in "uso esclusivo"; per quelle NATO vale la vigente normativa NATO.

4. Tutte le opere di potenziamento, comprese le infrastrutture di nuova costruzione e le migliorie apportate a quelle già esistenti che costituiscono opere di costruzione secondo la definizione contenuta nella Sezione IV, sono soggette a preventiva autorizzazione da parte dello SMD. Tutti i cambi di destinazione d'uso dei fabbricati e delle infrastrutture dovranno essere ugualmente autorizzati da SMD. Conformemente all'Accordo Bilaterale sulle Infrastrutture del 1954 e alle successive procedure concordate, i progetti edilizi da compiersi esclusivamente con i fondi del Governo USA sono approvati dalla Commissione Mista Costruzioni italo-statunitense.

5. Il Comandante italiano, tenuto conto del Piano Regolatore ed ottenuti i dati necessari forniti dal Comandante USA, metterà a punto un Piano pluriennale di Potenziamento della installazione che dovrà essere approvato dalle Autorità nazionali. Le varianti ritenute necessarie possono essere periodicamente sottoposte all'approvazione delle Autorità nazionali. Al Comandante USA verranno fornite, copie dei piani pluriennali proposti ed approvati.

X. SERVIZI FUNZIONALI

1. Alle Forze Armate degli Stati Uniti saranno forniti i seguenti servizi atti a soddisfare le esigenze operative, logistiche di supporto ed abitative:

   a. una quantità globale di un certo numero di metri cubi di acqua potabile al giorno, come specificato in Annesso 7, definita ai sensi della vigente normativa italiana e proporzionale all'entità massima di personale assegnato

previsto per l'installazione e di un certo numero di metri cubi di acqua per i servizi, quando disponibile. In relazione ad eventuali mutamenti, anche contingenti, delle disponibilità o delle esigenze, verrà concordata la fornitura di un diverso quantitativo di acqua. In caso di carenza di disponibilità verrà data precedenza al soddisfacimento delle esigenze operative e di supporto logistico;

b. elettricità (linea di un certo numero di KV) per un impiego di potenza massimo di un certo numero di KW, disponibili a determinati parametri come specificato in Annesso 7, alla sottocabina di trasformazione principale delle installazioni;

c. le spese per i servizi saranno calcolate in base all'uso effettivo. Nel caso in cui le Forze Armate degli USA usufruiscano dei servizi esterni (energia elettrica, gas, acqua, telecomunicazioni, fognature), il Governo italiano, nei limiti delle sue competenze ed ai sensi dell'Art. 12 dell'Accordo Bilaterale sulle Infrastrutture, assicurerà l'accesso a tali servizi a condizioni non meno favorevoli di quelle riservate alle Forze Armate italiane;

d. il rifornimento del combustibile avio, per le necessità delle unità italiane ed USA, è assicurato con il sistema POL San Cusumano-Sigonella. La relativa gestione, manutenzione e finanziamento sono regolati secondo quanto previsto dall'Annesso 8.

2. Il Ministero della Difesa italiano provvederà allo smaltimento dei residui provenienti dall'impianto di trattamento delle acque nere al di fuori del perimetro della installazione. Il Comandante USA ha la responsabilità di assicurare che il trattamento di competenza USA sia esercitato in base alla normativa italiana sullo smaltimento dei rifiuti.

3. Il Comando USA provvede allo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, generati dalle Forze USA, nel rispetto della normativa italiana vigente e degli accordi internazionali in vigore.

4. Ai sensi di quanto previsto dalla Sezione VI, para 5, il Comandante italiano si riserva la facoltà di segnalare al Comandante USA eventuali violazioni alla normativa vigente sullo smaltimento dei rifiuti. A seguito di tale notifica, il Comandante USA svolgerà subito delle indagini ed informerà il Comandante italiano delle misure adottate per ovviare alla situazione o dell'idoneità della metodologia seguita. Entrambi i Comandanti possono sottoporre un'eventuale controversia all'Autorità superiore per la sua risoluzione.

XI. FORNITURA DI BENI E SERVIZI

1. L'acquisto da parte delle Forze USA di beni e servizi sarà regolato dall'Art. 31 dell'Accordo Bilaterale sulle Infrastrutture e dall'Accordo NATO sullo Status delle Forze. I Comandanti, italiano ed USA, collaboreranno al fine di evitare che la fornitura di beni e servizi crei turbative al mercato locale, esaminando la possibilità che, nel caso di acquisti effettuati dalle Forze Armate USA per contratto diretto, siano adottate procedure simili a quelle adottate dalle Forze Armate italiane, comprese quelle previste dalla normativa anti mafia.
2. L'acquisizione da parte USA e italiana di rifornimenti, supporto o servizi, secondo le modalità previste da questa Sezione e dalle Sezioni IX e X, deve avvenire secondo le procedure contrattuali autorizzate a livello nazionale o un eventuale accordo attuativo nell'ambito del Documento NATO di Supporto Reciproco (NATO Mutual Support Act).

XII. ASPETTI FINANZIARI

1. Gli obblighi finanziari delle Parti, ai sensi del presente Accordo Tecnico sono soggetti all'autorizzazione ed allo stanziamento di fondi in conformità alle rispettive legislazioni nazionali.
2. Le spese di funzionamento dell'installazione sono le seguenti:
   - comuni, per quanto riferito all'uso comune da parte delle due Nazioni;
   - esclusive, per quanto riferito all'uso esclusivo di ciascuna Nazione.
3. Le spese comuni sono suddivise in:
   - spese per il personale;
   - spese di esercizio e manutenzione;
   - spese di investimento.
4. Ciascuna nazione sosterrà direttamente le proprie spese esclusive. Le spese comuni sono ripartite in rapporto all'effettivo utilizzo degli utenti. Qualora ciò non fosse possibile, si procederà ad un'equa ripartizione in ragione della forza assegnata o ad altri criteri concordati. Ciascuna parte sosterrà le spese relative al proprio personale secondo i principi comunemente riconosciuti.
5. La definizione delle spese comuni, le modalità e le procedure per la resa della contabilità, i rimborsi e la programmazione dell'esercizio finanziario per le spese comuni saranno specificate ed incluse nell'Annesso 6 in conformità ai seguenti principi generali:

a. il Comandante italiano prepara le previsioni di spesa ed i consuntivi delle spese;

b. i rappresentanti USA prenderanno parte alla stesura delle previsioni di spesa per includere le percentuali di utilizzazione e la ripartizione delle spese;

c. il Comandante italiano, con il concorso del Comandante USA, provvederà a preparare con congruo anticipo, al più tardi entro il mese di marzo - in italiano ed inglese - le previsioni di spesa per l'anno fiscale successivo. Le previsioni di spesa saranno esaminate ed approvate da entrambe le parti in conformità alle disposizioni del presente accordo tecnico;

d. le previsioni di spesa approvate, saranno utilizzate dalle parti per pianificare le attività finanziarie/amministrative. Qualora le spese varino in modo significativo rispetto alle previsioni originarie, nuove previsioni di spesa possono essere sottoposte ad approvazione;

e. la corresponsione dei fondi da parte USA avviene in valuta italiana, in rate trimestrali ed in anticipo rispetto al trimestre in riferimento, a decorrere dal 1 gennaio di ogni anno;

f. le spese comuni saranno gestite dal Comandante italiano, in conformità alla legislazione ed alle normative vigenti in Italia;

g. un consuntivo trimestrale delle spese comuni sarà fornito dal Comandante italiano entro 30 giorni dalla conclusione di ciascun trimestre in conformità alle disposizioni in Annesso 6; tale consuntivo trimestrale costituirà la base di future corresponsioni, da parte USA, e/o conguagli di pagamenti già effettuati, in coordinamento con il Comandante italiano;

h. le Parti concordano il formato delle previsioni di spesa e dei consuntivi di spesa;

i. a richiesta, i contratti stipulati per i servizi comuni, saranno sottoposti in visione al Comandante statunitense, unitamente alle specifiche tecniche e/o documenti tecnici, ad esclusione di informazioni coperte da brevetto. Per le opere di ammodernamento/potenziamento, saranno applicate le attuali procedure NATO o bilaterali in vigore, a seconda dell'eleggibilità del progetto a fondi NATO o USA. In quest'ultimo caso, gli USA daranno esecuzione al progetto, previa autorizzazione da parte italiana. Le spese esclusive sono direttamente gestite da ciascun Comando.

XIII. ASPETTI DOGANALI E FISCALI

1. L'esenzione da tasse e dazi doganali per gli Stati Uniti é disciplinata dal NATO SOFA e dall'Accordo Bilaterale sulle Infrastrutture, per quanto applicabile, e da altri accordi intergovernativi relativi alle esenzioni fiscali.

2. Qualora l'installazione rappresenti il punto di ingresso nel territorio nazionale, il personale militare/civile in transito o residente, non identificabile secondo il NATO SOFA come "personale al seguito della Forza", é assoggettato alla normativa doganale comune italiana in vigore per gli stranieri. Se l'installazione di transito/arrivo costituisce il primo scalo sul territorio italiano, il Comandante USA fornirà l'elenco di detto personale all'Autorità doganale locale, se presente, o al Comandante italiano, secondo le procedure specificate in Annesso 9.

XIV. SERVIZI SOCIALI E AMMINISTRATIVI

1. Per il soddisfacimento delle normali esigenze di vita, le Forze USA, (in conformità al NATO SOFA e previa notifica, come stabilito dall'Art. 13 dell'Accordo Bilaterale sulle Infrastrutture) possono istituire, usare e mantenere all'interno dell'installazione le strutture necessarie al supporto della Forza, dell'elemento civile e delle persone a carico. In tali strutture sono collocati i servizi necessari allo scopo, tra i quali:

   a. uffici postali, servizi finanziari militari, servizi bancari, foresteria, mense, spacci di alcolici (classe VI), spacci alimentari, centri commerciali, stazioni di servizio e riparazione autoveicoli, centri sociali, biblioteche, teatri ed aree ricreative;

   b. scuole, asili ed altre strutture e programmi educativi per minori;

   c. ospedali, ambulatori dentistici ed altri centri di assistenza sanitaria.

2. I suddetti Enti non sono soggetti ad alcuna licenza di concessione, imposte sui consumi, sulle vendite, dazi doganali ed altre tasse di importazione per quanto concerne le loro proprietà ed attività, i beni e i servizi venduti o forniti. Per prevenire abusi, come la vendita o la cessione - a titolo oneroso o gratuito - a persone non aventi il diritto agli acquisti presso i suddetti spacci, devono essere adottate opportune misure di controllo. La responsabilità dell'applicazione di tali misure é devoluta al Comandante USA che le notifica a quello italiano.

XV. SICUREZZA E POTERI DI POLIZIA

1. Il Comandante italiano é responsabile della sicurezza all'interno della installazione ed assolve ai compiti di polizia militare nei confronti del personale italiano militare e civile in conformità alle normative nazionali. Sentito il Comandante USA, al quale è affidata la responsabilità autonoma per la sicurezza e la protezione del proprio personale e delle proprie apparecchiature, Il Comandante italiano emana apposite direttive per l'organizzazione dell'intero sistema di sicurezza della installazione e stabilisce le modalità di accesso alla stessa e le procedure per il rilascio di "pass" di accesso, se tali procedure saranno ritenute necessarie dai due Comandanti. Al Comandante USA può essere richiesto il supporto in uomini e mezzi. Le procedure ed i piani di sicurezza sono trattati nell'Annesso 10.

2. Il Comandante italiano, o il Comandante italiano facente funzione, per l'assolvimento dei propri compiti e quale autorità garante della sovranità dello Stato italiano, ha accesso a tutte le aree e le infrastrutture. Le modalità di accesso per il personale italiano ad aree classificate USA, comunque limitate e ben definite, concordate dalle parti, sono specificate in Annesso 11. Analoga facoltà é concessa, previa autorizzazione del Comandante italiano, al personale militare italiano che all'interno dell'installazione assolve i compiti di organo esecutivo di polizia militare (Carabinieri per le Forze Armate italiane).

3. La responsabilità della sicurezza all'esterno dell'installazione é devoluta esclusivamente alle Autorità italiane. Detta sicurezza esterna é assicurata dalle Autorità cui compete garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, in coordinamento con il competente Comando Militare Territoriale e con il Comandante italiano della installazione.

4. Il Comandante USA, ai sensi dell'Art. VII - comma 10 a. e b. del NATO SOFA, esercita il diritto di polizia sul sedime e su tutte le infrastrutture, che vi insistono, occupate dalle Forze USA in base ad accordi con le Autorità dello Stato italiano. Nell'esercizio di tale diritto, e previo coordinamento con il Comandante italiano responsabile dell'emanazione delle direttive secondo quanto previsto dal precedente para 1, il Comandante USA può adottare tutte le misure ritenute utili per assicurare il mantenimento dell'ordine e della sicurezza all'interno delle aree ed infrastrutture assegnate alle Forze USA, purché non siano in contrasto con la legislazione italiana vigente. I poteri di polizia riconosciuti al Comandante USA possono essere coordinati con il Comandante italiano al fine di assicurare

che vengano esercitati in conformità ai principi generali che regolano l'attività di polizia sul suolo italiano, senza alcun pregiudizio della sovranità nazionale.

5. Al di fuori dell'installazione, l'attività di polizia militare svolta dalle Forze USA é subordinata agli accordi con le Autorità dello Stato italiano ed in collegamento con dette Autorità, sempre che tale impiego sia necessario per mantenere la disciplina e l'ordine tra il personale USA.

XVI. TRASPORTI AEREI E DI SUPERFICIE ED ATTIVITÀ CONNESSE

1. La Forza USA ha facoltà, in connessione con gli impegni NATO, di impiegare aeromobili militari e civili sotto contratto con le Forze USA, per l'imbarco e lo sbarco di personale, equipaggiamenti e rifornimenti in relazione alle attività operative contemplate dal presente Accordo Tecnico. Qualsiasi spiegamento, anche temporaneo, di aeromobili deve essere preventivamente notificato dal Comandante USA al Comandante italiano secondo quanto previsto alla Sezione VI e all'Annesso 4. Tale notifica può essere eseguita fornendo al Comandante italiano una copia della pertinente richiesta di PPR.

2. I veicoli appartenenti alla Forza USA, opportunamente immatricolati, possono circolare liberamente sul territorio nazionale, nel rispetto della disciplina italiana sul traffico veicolare. Il movimento di convogli deve essere notificato in anticipo al Comandante della Base onde consentirgli di intraprendere, con le Autorità competenti, le azioni necessarie al coordinamento del movimento.

3. Le Autorità militari USA possono immatricolare e munire di targa gli autoveicoli privati dei membri della Forza USA e/o dell'elemento civile e dei loro familiari. Prima di autorizzare un autoveicolo, le Autorità USA si devono accertare che sia stata stipulata l'assicurazione per la responsabilità civile prevista dalla legge italiana.

4. Le Autorità Militari USA possono rilasciare patenti di guida (con traduzione in lingua italiana) ai membri della Forza USA e/o dell'elemento civile e loro familiari, dopo aver accertato la loro idoneità alla guida e la loro conoscenza delle norme italiane sulla circolazione stradale.

5. Movimenti e trasferimenti di materiali pericolosi (combustibili, esplosivi, armi) e carichi/modalità di trasporto di qualsiasi natura che richiedano uso di cautela, come ad esempio i carichi esterni (external cargo delivery), che interessino lo spazio aereo, le acque territoriali e/o interne, le reti ferroviarie e/o stradali italiane, devono

essere concordati con il Comandante italiano affinché egli possa verificarne la conformità alle leggi italiane.

XVII. ATTIVITÀ ADDESTRATIVE - OPERATIVE

1. La pianificazione e l'esecuzione di tutte le attività addestrative/operative devono svolgersi in conformità alle finalità e scopi stabiliti nella precedente Sezione V e nel rispetto della normativa civile e militare della nazione ospitante in vigore nello specifico settore. I dettagli sono riportati in Annesso 12.

2. Le attività addestrative/operative delle unità assegnate alla installazione devono essere preventivamente notificate alle Autorità nazionali competenti, attraverso il Comandante italiano o un suo delegato, per i previsti coordinamenti ed approvazione secondo le procedure in vigore. Inoltre, il Comandante USA deve comunicare al Comandante italiano il calendario annuale delle esercitazioni a cui sia prevista la partecipazione delle unità stanziali, o a qualsiasi titolo rischierate sull'installazione. Le modalità di dettaglio per detti coordinamenti ed autorizzazioni sono specificate nell'Annesso 12.

3. Possono essere condotte attività addestrative/operative congiunte e/o combinate, previo coordinamento con le Autorità militari nazionali competenti. L'eventuale utilizzazione, nella conduzione delle suddette attività, di aeroporti, porti o basi, quali scali tecnici, deve essere preventivamente coordinata secondo le procedure in vigore.

4. L'attività addestrativa al volo a bassa/bassissima quota sarà coordinata e approvata conformemente all'Allegato 1 dell'Annesso 12.

5. Le attività operative della base sono delineate all'Allegato 2 dell'Annesso 12.

6. Il controllo del traffico aereo è posto sotto la diretta responsabilità dell'Italia, in osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia e secondo i pertinenti accordi di cooperazione reciproca, come specificato all'Allegato 3 dell'Annesso 12.

7. Le procedure e le limitazioni per l'utilizzo del Poligono di Pachino sono riportate all'Allegato 4 dell'Annesso 12.

XVIII. BENI MOBILI ED IMMOBILI E VALORE RESIDUO

1. Tutte le installazioni mobili, realizzate da, o per conto del Governo degli Stati Uniti d'America a proprie spese e tutto l'equipaggiamento, i materiali ed i rifornimenti

portati o acquisiti in Italia da, o per conto del Governo degli Stati Uniti, per costruzione, potenziamento, gestione e manutenzione di installazioni destinate ad essere utilizzate dagli Stati Uniti, restano di proprietà del Governo degli Stati Uniti. Si disporrà di tali equipaggiamenti/materiali in Italia in conformità alle condizioni, limitazioni ed eccezioni che verranno concordate con il Governo italiano. Il Governo USA si impegna affinché le competenti autorità italiane siano consultate in anticipo per la rimozione o asportazione dall'Italia di qualsiasi elemento essenziale dei suddetti equipaggiamenti, materiali o rifornimenti la cui rimozione o asportazione, potrebbe andare a detrimento del funzionamento dell'installazione stessa.

2. Nel caso in cui gli Stati Uniti stabiliscano che l'uso di una o più installazioni o di alcune infrastrutture in esse presenti non sia più necessario, le stesse saranno restituite al Governo Italiano secondo le procedure previste dall'Annesso B al Memorandum d'Intesa tra il Ministero delle Difesa della Repubblica italiana ed il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti d'America sull'uso, da parte delle Forze USA, di installazioni e/o infrastrutture sul territorio italiano.

XIX. COMMISSIONE LOCALE

Il Comandante italiano ed il Comandante USA potranno costituire una Commissione Militare Congiunta locale, incaricata di esaminare gli aspetti locali della esecuzione del presente Accordo Tecnico. La Commissione riceverà dalle Autorità locali i problemi, le rimostranze o le richieste di assistenza, che la Commissione cercherà di risolve congiuntamente, a livello locale. Le questioni che esulino dalla competenza dei Comandanti locali sono sottoposte alle Superiori Autorità. La composizione e le funzioni della Commissione Militare Congiunta locale sono specificate in Annesso 13.

XX. DIRETTIVE PER MUTUA COLLABORAZIONE

Le autorità italiane e statunitensi si impegnano ad assicurare una efficace collaborazione intesa a mantenere buone relazioni ed evitare, il più possibile, attriti e malintesi locali che potrebbero sorgere in sede di applicazione delle procedure previste dal presente Accordo Tecnico per l'uso delle installazioni/infrastrutture situate in Sigonella, Italia.

XXI. ANNESSI

Il presente Accordo Tecnico include 13 (tredici) Annessi, dall'Annesso 1 all'Annesso 13, ed é da considerarsi incompleto se sprovvisto di tali Annessi e non é applicabile, neanche in parte, a meno che e fintanto che tutti gli Annessi non sono stati completati e ad esso allegati. Elenchi, cifre e parametri contenuti negli Annessi 1, 2, 7 e 11 possono essere aggiornati, di volta in volta, di comune accordo dei Comandanti italiano ed USA. Copie degli Annessi aggiornati saranno prontamente fornite alla Commissione Militare Congiunta (JMC) stabilita in base all'Articolo II del Memorandum d'Intesa Italia/USA del 1995. Cambi agli altri Annessi possono essere proposti dalla JMC e a seguito di approvazione dalle rispettive autorità nazionali, saranno firmate dai co-Presidenti della JMC.

XXII. DATA DI ENTRATA IN VIGORE, IMPLEMENTAZIONE E REVISIONE

1. Il presente Accordo Tecnico entrerà in vigore alla data delle firme e durerà fino a che non vi sia posto fine. Esso potrà terminare in qualsiasi momento col consenso scritto di entrambi le Parti oppure in seguito alla notifica scritta, con un preavviso di almeno di 180 giorni, di una delle due Parti all'altra dell'intenzione di porvi fine.

2. Tutti i precedenti accordi bilaterali internazionali relativi all'uso ed all'operatività delle installazioni/infrastrutture militari situate a Sigonella, Italia sono abrogati a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Accordo Tecnico. I Comandanti italiano ed USA possono solamente attuare questo Accordo Tecnico attraverso la definizione di SOPs ed accordi amministrativi sviluppati congiuntamente dalle Parti ed approvati dalla Commissione Militare Congiunta Locale (JMC-L), purché tali procedure siano coerenti con questo Accordo Tecnico.

3. Modifiche al presente Accordo Tecnico possono essere apportate con l'accordo di entrambe le Parti; ognuna delle due Parti, in qualsiasi momento, può richiedere, per iscritto, la modifica di qualsiasi clausola dell'Accordo. Le varianti devono essere effettuate per iscritto, devono riportare la firma di entrambe le Parti ed essere allegate alle copie originali di questo Accordo Tecnico.

4. Le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'applicazione del presente Accordo Tecnico saranno risolte attraverso la consultazione tra le Parti al più basso livello possibile, facendo ricorso, se necessario, alla Commissione Militare Congiunta Locale individuata nella precedente sezione XIX e successivamente alla Commissione Militare Congiunta prevista dall'articolo II del MOU tra gli

Stati Uniti e l'Italia del 1995 (Shell Agreement). In nessun caso le controversie saranno soggette ad arbitraggi o litigi.

XXIII. AUTENTICITÀ

Il presente Accordo Tecnico viene stipulato in lingua italiana ed in lingua inglese ed entrambe le versioni fanno ugualmente fede.

In fede di che, i sottoscritti Rappresentanti essendo stati debitamente abilitati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo Tecnico.

Fatto a Roma, il giorno 6 del mese di aprile dell'anno 2006, in 4 originali.

Per il Ministero della Difesa della Repubblica Italiana	**Per il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti d'America**
Gen.D. Mario MARIOLI	**Amm.D. PRESTON**
Capo del III Reparto	**Comandante**
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	**U.S. NAVY REGION EUROPE**

INSTALLAZIONI COPERTE DA QUESTO ACCORDO
(Vedere l'Annesso 2 per la lista delle costruzioni all'interno di ciascuna installazione)

I. FINANZIAMENTO USA
USO ESCLUSIVO USA

UBICAZIONE	SUPERFICIE DELL'AREA (in mq.)	PERIMETRO ESTERNO (in m. lineari)	COMUNE/ PROVINCIA
U.S. Naval Air Station Support Site (NAS I)	72.700	2.630 + due pozzi isolati e annessa conduttura	Catania/Catania
Stazione TLC di Niscemi	1.660.000	12.500	Niscemi/ Caltanissetta
Poligono di Pachino	725	260	Pachino/Pachino

II. FINANZIAMENTO NATO
USO ESCLUSIVO USA

U.S. Naval Air Station Airfield (NAS II) [situata all'interno della Base NATO di Sigonella]	58.825	1.072	Lentini/ Siracusa

III. FINANZIAMENTO NATO
USO CONGIUNTO

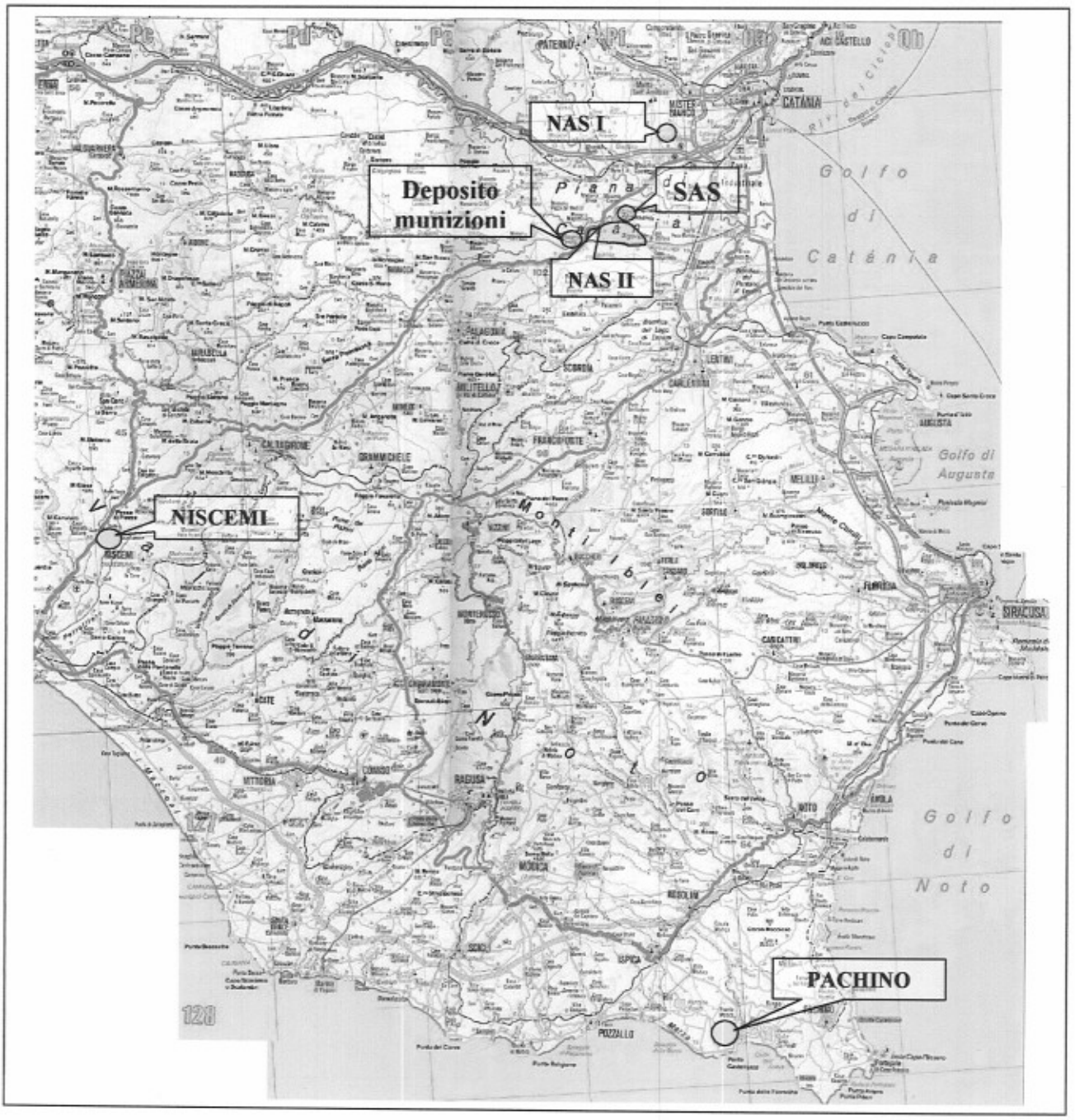
Base NATO di Sigonella (precedentemente nota come Base Aeromarittima NATO)	1.147.400	1.600 + due pozzi isolati di acqua dolce e annesse condutture che vanno dai pozzi alla Base NATO di Sigonella	Lentini/ Siracusa
Base NATO di Sigonella Deposito Munizioni (Spinasanta)	2.950	3.300	Belpasso/ Catania

NATO Magazine Area (Favotto)	730.850	3.900	Ramacca/Catania
Mobile Mine Assembly Unit (MOMAU)	167.800	2.800	Belpasso/ Catania

Nota: conformemente alla Sezione XXI dell'Accordo Tecnico, gli elenchi contenuti in questo Annesso possono essere aggiornati, di volta in volta, di comune accordo dei Comandanti italiano ed USA. Copie di tali elenchi aggiornati saranno prontamente fornite alla Commissione Militare Congiunta stabilita in base all'Articolo II del Memorandum d'Intesa Italia/USA del 1995.

Allegato all'Annesso 1

Mappa delle Installazioni/Infrastrutture
concesse in uso alle F.A. USA



ELENCO DELLE COSTRUZIONI ALL'INTERNO DI CIASCUNA INFRASTRUTTURA
(Vedere l'Annesso 1 per la lista delle Installazioni)

I. FINANZIAMENTO USA
USO ESCLUSIVO USA

NAS I:

Facility #	Purpose
101, 104 – 114 (scheduled for demolition 2002	Military Family Housing (102 & 103 demolished Nov 01
145, 268, 269	Racquetball Courts
146	Fleet and Family support Center (FFSC)
149, 309	Storage facility
151	Enlisted Club
153	Outdoor Recreation Center
154	Bowling/Gymnasium
158	Fire Station
159	Enlisted Dining Facility
160	PMO Admin (New Building)
169, 217, 228, 239, 241-250, 252-256, 316	Electric substations
170, 171, 172, 173, 202, 303	Bachelor enlisted Quarters
174	NEX Admin/Laundromat
177	Flag Pole Pavilion
180	Chapel
181	Theater/ITT
182	Heating Plant
183	Water Treatment Plant
184, 185, 218, 238, 307	Water Storage Tanks
186	Special Education Clinic
191	Housing Office
192	NEX/7 Day Store
193	Commissary
199	Swimming Pool
200	Security Office
201	NEX Mini-Mall
206	Sentry House
207	NEX Warehouse
211	Education Services
212	Radio/TV Station
216	Elementary School
220	DoDDS School
222	Outdoor Basketball Court
223	Soccer Field
224	Baseball Field

227	Recreation Pavilion
229	Sewage Treatment Plant
230	Operations Vehicle Garage
231	Loading and Unloading Ramp
232	Library
234, 235	Sewage Lift Stations
236	Scout Hut
273	Hospital/Dental
274	Helicopter Pad
276	Electric Meter Shelter
299	NEX Video Store
300	NEX Home Store
302	Community Center
304	Khaki Club
305	NAS I Security Entrance Wall
306	Telephone Exchange
307	Elevated Water Tank
308	Electrical Support Facility
310	Hospital Warehouse
313	Navy Lodge
314, 1002	Child Care Center
1001	Youth Teen Center
1003	Gate House (205 Housing)

NAS II:

401, 416, 427, 437, 445, 453, 455, 464, 467, 488, 496, 526, 531, 547, 553, 561, 572, 595, 596, 597, 598, 604, 608, 609, 625, 641, 656, 658, 693, 696, 741, 749	Electrical Substations
402	Sewage Treatment Plant
405	Aircraft Fire Rescue Station
408	Administration/Operations
410	Administration
409	Vacant
413	Corrosion Control Hangar
415	Security Building
417	Diesel Fuel Cachement
419	Fire Pro Pump Station
420	Defense Courier Station
421	LOX/Cart Shelter
422	Electronic Communication
423	HAZ/FLAM Storehouse
424	NASSIG Coord. Flight Air Det.
425	Water Reservoir Fire Protection
426	Aircraft Maintenance Hanger

430	Oil Water Separator
431	Sewage Lift Station
433	Equipment Maintenance Facility
434	Vehicle Wash Platform
436	Air Passenger Terminal
438	Air Cargo Terminal
441	Concrete Pad for Antenna
442	Ready Magazine
443	Ordnance Handling Pad
444	Lox Facility Non-industrial
446	Lox Plant Maintenance Shed/Operations Storage
447	Lox Plant Warehouse Shed
448	Lox Plant Storage Shed
450	Supply Laydown Yard
451	Flammable Liquid Storage
459	Engine Maintenance Shop
460	Air Frames Shop
462	Engine Maintenance Shop
469	Human Resources/MWR
471, 558, 617	Administration Office
472	SJA/PAO/Security Manager
477	ROICC/FSC
478	Admin Office For PMO
481	Vehicle Body Repair Shop
484	Vehicle Wash Platform
489	Refueler Maintenance Shop
490	PW Admin/Shop
491	Elevated Potable Water Tank
492, 493, 535, 610, 612	Water Storage Tank
494	Water Treatment Facility
495, 635, 638, 655, 657	Storage Facility
498	PW Duty Rooms
499, 536, 538	Storage Yard
500	DRMO Building
521	Aircraft Washrack
522	Auto Hobby Shop
529	Load/Unload Ramp
530	Photo Lab
532, 557, 560, 562, 6223	BEQ
533	Galley
537	Supply/Comptroller
540	PW Vehicle Ramp
542	Navy Federal Credit Union
543	Swimming Pool
544	Bathhouse
545, 631, 632	BOQ
546	Ground Support Equipment Shop

548	Gymnasium
549	NEX 7 Day Store/Post Office
550	Medical Clinic
551	Tennis Playing Courts
552	Playing Field
559, 563, 624	BEQ Utility Building
564	Navy Legal/Trial Service Office/Info Resource Center
568	CPO/EM Club
574	Recreation Pavilion
580	NCTS Sicily Supply Facilities Building
583	Surface Wx Radar Pwr Support Bldg and Twr
585	NAVCOMTELSTA Building
586	Communications Scatter Antenna
587	Communications Scatter Antenna
588	Engine Test Pad
589	GBS PIP Site
590, 591, 592	Communications Antenna
593	Hermes Loop
594	Collins 637
599	Run Up Pad
600 – 603	Hydrant Aircraft Ready Fuel Storage
605	Hydrant POL Pipeline Facilities
606	Security/NIS
607	Electrical Support
611	Aircraft Operations Building
628	Fleet Mail Center
629	Police Station/MVRO
630	Aircraft Operations Building
634	Occupational Health
635	Explosive Ordnance Disposal Building
636	AIMD Blade Shop
637	Sport Shop
638	Sonobuoy Storage
639	Tactical Support Center
640	Mogas Filling Station
642	Military Working Dog Kennel
645	Filter Separator (JP-5 Augusta)
651, 652	Line Maintenance Shelter
653	Passenger Air Terminal/Train Center
654	Community Van Complex
655	PW Storage Shop
660-692	Switching Station
694	Generator Shop
695	LAMPS MKIII
697, 698	Generator Plant
700	Security Entrance Wall

701	Career Counselor
702	Carpenter Shop
703	Soils Lab/Drafting Room
704	Maintenance Shop
705	Quarterdeck/Conference
707	Flammable Paint Storage
708	MLO Lumber Shed
709	Maintenance Shop
710	Warehouse
711	Storage Shed
712	Administration Building
713, 714, 716	Navy Campus
715	Vacant
718	HAZMAT/Waste Storage
733	Hazardous Materials Minimization Center
740	Warehouse
742	Chapel
745	UPS (ADP)
746	UPS (AIMD)
747, 748	Remote Water Well NAS II
750	AMCC Van Support
751	Generator 1000KW
753	Hazardous Storage Shed B Nr 407
754	Engine Test Cell
758	NTISA Detachment
None	Taxiways E, F and aircraft parking aprons contained within the NAS II perimeter

STAZIONE TLC DI NISCEMI:

Facility #	Purpose
2100	Transmitter Facility and Microwave Antenna
2101	Helix House and Low Frequency Antenna
2102, 2103, 2105	Storage Warehouse
2104	Fire Protection Building and Water Well
2106	Tank Fire Protection
2107	Electronics Maintenance Shop
None	37 High Frequency Antennas

PLIGOPNO DI PACHINO:

Facility #	Purpose
950	Control Tower/BEQ/Admin
951	Leaching Field
952	Helicopter Landing Pad
953	Substation
954	Playing Field
955	Standby Generator Building

956	Storage Tank
957	Substation
958	WISS Tower I
959	RBSS Van Pad
960	Radar Bomb Scoring Range
961	RBSS Tower
962	Pachino Site Tower
963	Substation Site II
964	WISS Site II Sighting Tower

DEPOSITO MUNIZIONI NATO:

Facility #	Purpose
820	RUBB Building
826	General Storage Pad
872	Weight Test Facility

II. FINANZIAMENTO NATO
USO ESCLUSIVO USA

NAS II:

Facility #	Purpose
406	Naval Aviation Engineering Support Unit (NAESU)
407, 633	Aircraft maintenance Hanger
418	PW Elec Branch (WC57)
422	Ground electronics Maintenance Facility
452	Main Supply Warehouse
476	Admin Building (CO/XO/PSD)
482, 483	Automotive Vehicle Shop
501-508, 510-513	Underground Fuel Storage Tanks
509	Aircraft Ready Fuel Storage
514	Fuel Farm Pumphouse
515-516	Aircraft Fueler Truck Loading Stands
517	Fuel Farm Oil/Water Separator
519	Explosive Ordnance Disposal (EOD)
520	Fuel Farm Office
827-828, 847-849	Weapons Magazine
870	Electrical Substation
881	MAUW Maintenance Shop
882	Magazine
887	MAUW Ordnance Warehouse
889	Paint Locker
897	Open Ammo Storage

M21	Ordnance Disposal Area (NATO Magazine Area)

MOBILE MINE ASSEMBLY UNIT AREA:

Facility #	Purpose
M908	Mine Assembly
M909, M910	Fuse Magazine
M911, M912, M913	Magazine
M915, M916, M917	Admin Building
M918	Inert Storage Building
M919	Inert Storage Warehouse WH-4
M920	Cold Storage Reefer RF1
M921	Cold Storage Reefer RF2
M922	Magazine #1
M923	Magazine #2
M924	Magazine #3
M925	Magazine #4
M926	Magazine #5
M927	Magazine #6
M928	Magazine #7
M929	Magazine #8
M930	Magazine #9
M931	Magazine #10
M932	Magazine #11
M933	Magazine #12

DEPOSITO MUNIZIONI NATO:

Facility #	Purpose
822	Weapons storage Building
823	Raw Water Storage Tank
824, 852	Substation
825	Switching Station
829	Ordnance Operations Building
830	Station Armory
855	Battery Shop
856, 866, 885	Inert Storehouse
861, 862, 863	High Explosive Magazine
864	Fuse Detonators Magazine
879	Reaction Force Facility
884	Generator Building
888	Motorola Technical Representative Office
895	Detachment Locker

III. FINANZIAMENTO NATO
USO CONGIUNTO

BASE NATO DI SIGONELLA:

Facility #	Purpose
50	NEMOD/Air Operations
15	Paraloft Building
52	Ground Control Approach (GCA) Pad
53	TACAN Pad
453, 488	Substation
699	Gate Entrance
None	Main Runway
None	Parallel Taxiway and Taxiways A, B, C, D
None	Compass Calibration Pad
None	Red Label Area
None	Water Tank
None	Rinse Rack

DEPOSITO MUNIZIONI NATO:

Facility #	Purpose
886	Substation

NATO MAGAZINE AREA:

Facility #	Purpose
These facilities	Are presently under construction

MOBILE MINE ASSEMBLY UNIT AREA:

Facility #	Purpose
M907	Forklift Charging Station
M914	Inert Storage Warehouse

Nota: conformemente alla Sezione XXI dell'Accordo Tecnico, gli elenchi contenuti in questo Annesso possono essere aggiornati, di volta in volta, di comune accordo dei Comandanti italiano ed USA. Copie di tali elenchi aggiornati saranno prontamente fornite alla Commissione Militare Congiunta stabilita in base all'Articolo II del Memorandum d'Intesa Italia/USA del 1995.

UTILIZZO DELLE INSTALLAZIONI CONCESSE IN USO ALLE FORZE USA PER ATTIVITÀ CIVILI DEL PAESE OSPITANTE

L'utilizzo delle installazioni/infrastrutture elencate in questo accordo è concesso esclusivamente alle Forze Armate degli Stati Uniti e non può essere esteso a terzi o ad altre Forze Armate in assenza di un accordo preventivo tra le parti.

1. Le richieste da parte di organizzazioni civili della nazione ospitante, di utilizzare le installazioni/infrastrutture concesse in uso alle Forze Armate degli Stati Uniti a scopo ricreativo, culturale o didattico saranno inizialmente indirizzate al Comandante italiano.

2. Il Comandante italiano invierà la richiesta al Comandante USA, con lettera di trasmissione, riportante il proprio parere in merito a quanto chiesto.

3. Il Comandante USA approverà o negherà la richiesta, sulla base della missione e delle esigenze operative e di sicurezza. Il Comandante USA trasmetterà la sua decisione al Comandante italiano che avrà quindi la responsabilità di informare conformemente l'ente/organizzazione civile richiedente.

4. In accordo con la Sezione V di questo Accordo Tecnico, le attività civili della nazione ospitante svolte nelle installazioni/infrastrutture concesse in uso alle Forze Armate degli Stati Uniti non graveranno finanziariamente sugli USA. Tutti i servizi forniti dalle Forze armate degli Stati Uniti per tali organizzazioni civili saranno attuate su base di rimborsabilità.

5. In determinate circostanze, individuate dal Comandante americano, al patrocinatore delle attività civili della nazione ospitante svolte nell'installazione/infrastruttura concesse in uso dalle Forze Armate degli Stati Uniti sarà chiesto di fornire prova della copertura assicurativa per la responsabilità civile quale condizione per ottenere l'approvazione. L'assicurazione per responsabilità civile solleverà da ogni onere gli Stati Uniti per qualsivoglia danno derivante dall'attività civile.

6. In determinate circostanze, normalmente nei casi di emergenza pubblica, il Governo italiano potrà chiedere di usare le installazioni/infrastrutture concesse in uso alle Forze armate degli Stati Uniti. Di volta in volta ed in

conformità al dettame delle Sezioni V e XII di questo Accordo, i Comandanti italiano ed USA concorderanno le condizioni di tale uso. Il Comandante italiano tenterà di evitare condizionamenti alle operazioni delle Forze Armate degli Stati Uniti nella definizione di tale accordo.

COMUNICAZIONE DELLA CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE

1. INTRODUZIONE

a. Questo Annesso soddisfa le esigenze della Sezione V, paragrafo 3, di questo accordo, in merito alla comunicazione della consistenza numerica del personale USA.

b. Per "Personale associato" si intende la somma della "Forza" e dell'"Elemento civile" permanentemente autorizzato (come definite nelle Sezione IV di questo accordo) ed incluse in questo Accordo Tecnico.

(1) Le Autorità Nazionali italiane autorizzeranno il numero massimo del Personale associato.

(2) Incrementi temporanei.

(a) Incrementi temporanei del Personale associato per addestramento, esercitazioni, attività logistiche, transito, ecc., in quantità non eccedente il 5% del personale associato, e che permane nell'installazione per più di 2 giorni ma non eccedenti i 60 giorni, saranno approvati dal Comandante italiano in qualità di delegato dallo Stato Maggiore della Difesa.

(b) Incrementi temporanei del Personale associato per addestramento, esercitazioni, attività logistiche, transito, ecc., per periodi superiori a 60 giorni saranno approvati dallo Stato Maggiore della Difesa.

(c) Incrementi temporanei del Personale associato per supportare operazioni già approvate dal Governo italiano saranno coordinate con il Comandante italiano.

2. COMUNICAZIONI

Semestralmente, o quando richiesto, il Comandante USA fornirà al Comandante italiano:

a. la lista dei Comandi USA nella Base di Sigonella;

b. un organigramma dell'U.S. Naval Air Station Sigonella, inclusi i Reparti;

c. una lista delle unità temporaneamente assegnate alla U.S. Naval Air Station Sigonella;

d. la forza del Personale associato;

e. il numero approssimativo del personale civile (come definito nella Sezione IV di questo Accordo).

RAPPORTI DI COMANDO

1. COMANDANTE ITALIANO

a. Il Comandante del 41° Stormo A/S è il Comandante italiano delle installazioni/infrastrutture citate in questo Accordo Tecnico. La sua autorità si estende su tutta l'installazione, su tutto il relativo personale italiano, militare e civile - assegnato a qualsiasi titolo all'installazione - e sull'intero sedime ed infrastrutture, nonché sugli equipaggiamenti ed i materiali italiani. Questo include anche gli equipaggiamenti ed i materiali italiani situati su qualsiasi installazione/infrastruttura concessa in uso esclusivo alle Forze Armate degli Stati Uniti.

b. Il Comandante italiano, per l'assolvimento dei propri compiti e quale autorità garante della sovranità dello Stato italiano, ha accesso a tutte le aree e le infrastrutture come riportato nella Sezione XV di questo accordo e concordato nell'Annesso 11.

c. Il Comandante italiano:

(1) Si coordina con il Comandante USA su tutte le questioni di interesse comune. Informa il Comandante USA sugli aspetti delle leggi italiane, delle norme e dei regolamenti che possono avere un impatto sulle operazioni USA. Avvisa il Comandante USA qualora ritenga che le attività condotte da parte USA non siano attuate nel rispetto delle leggi, norme e regolamenti italiani applicabili e chiederà immediatamente il parere delle superiori Autorità italiane.

(2) Assolve le funzioni di rappresentante ufficiale dell'installazione e di collegamento tra le Autorità militari statunitensi e le Autorità e gli Enti militari e civili esterni locali, compresi gli organi di informazione. Nel caso in cui una Autorità civile o militare italiana richieda una autorizzazione, un permesso od una attestazione ufficiale di un'attività dell'installazione, la trattazione di tali documenti sarà agevolata dal Comandante italiano.

(3) E' responsabile del coordinamento delle misure di sicurezza del perimetro esterno e dell'avvio dei contatti con i funzionari locali e nazionali per le necessarie misure di sicurezza.

(4) Riceve le richieste di informazioni da parte delle Autorità locali relative alle attività delle Forze USA e le

coordina con il Comandante USA. Conformemente con la Sezione XIX di questo Accordo Tecnico inoltra tali richieste alla JMC locale per la risoluzione.

(5) Controlla ed approva tutti gli aumenti temporanei del Personale Associato, in conformità con il paragrafo 4, Sezione IV e con l'Annesso 4 di questo Accordo Tecnico.

(6) Sorveglia le attività dell'installazione e prontamente rappresenta ogni situazione che richieda l'immediata verifica da parte delle competenti Autorità nazionali.

(7) Interviene presso il Comandante USA affinché interrompa con immediatezza le attività USA che chiaramente rappresentano pericolo per la vita o la salute pubblica e che non siano aderenti alle leggi italiane.

2. COMANDANTE USA

a. L'Ufficiale Comandante della U.S. Naval Air Station di Sigonella, Sicilia, è il Comandante USA delle installazioni/infrastrutture coperte da questo Accordo Tecnico. Il Comandante USA ha il pieno comando militare sul personale, l'equipaggiamento e le operazioni USA e detiene l'autonoma responsabilità per l'incolumità e la sicurezza del suo personale ed equipaggiamenti. Le attività del Comandante USA sono attuate in accordo con l'Articolo II del NATO SOFA che sancisce il dovere di una Forza e del suo Elemento Civile, nonché dei componenti di questi, così come delle persone a loro carico, di rispettare le leggi in vigore nello Stato di soggiorno e di astenersi da qualsiasi attività non compatibile con lo spirito del NATO SOFA.

b. Il Comandante USA:

(1) Comunica, in anticipo, al Comandante italiano le attività USA significative, con particolare riferimento alle attività operative ed addestrative, ai movimenti di materiali, armamenti e del personale civile/militare nonché qualsiasi evento/incidente che dovesse verificarsi o su richiesta Italiana qualsiasi altra problematica di rilievo. Il termine "significativo" ha lo scopo di escludere tutte le attività di routine.

(2) Comunica il rischieramento di qualsiasi velivolo, compresi i rischieramenti temporanei, e fornisce al Comandante italiano una copia del pertinente PPR.

(3) Fornisce al Comandante italiano la programmazione annuale delle esercitazioni che coinvolgono le unità assegnate o rischierate sulla base.

(4) Fornisce semestralmente al Comandante italiano, o ogni qualvolta ne viene fatta richiesta, le informazioni sul personale, come indicato nell'Annesso 4.

(5) Indaga con immediatezza e si consulta con il Comandante italiano in merito a qualunque attività USA che manifestamente costituisca un pericolo per la vita o la salute pubblica, e che non sia attuata nel rispetto delle leggi italiane, quando informato della situazione dal Comandante italiano.

(6) Ottiene l'approvazione del/o notifica al Comandante italiano di/in merito a qualsiasi incremento temporaneo del Personale Associato, come previsto dal paragrafo 4, Sezione VI e dall'Annesso 4 di questo Accordo Tecnico.

(7) In accordo con l'Articolo VII, paragrafo 10 a. e b. del NATO SOFA relativo allo status delle Forze NATO, il Comandante U.S. esercita il diritto di polizia sulle aree e le infrastrutture utilizzate dalle Forze Armate USA in conformità agli accordi con le Autorità italiane.

(8) Osserva tutti i pertinenti accordi relativi alla raccolta di prodotti di "intelligence", elettronici o di altro genere.

3. RESPONSABILITÀ CONGIUNTA DEI COMANDANTI ITALIANO E USA

a. I Comandanti italiano e USA sono responsabili dell'attuazione di questo Accordo Tecnico.

b. I Comandanti italiano e USA esercitano le funzioni di rappresentanza con pari ruolo e dignità. I Comandanti italiano e USA assicureranno una efficace collaborazione al fine di mantenere le buone relazioni ed evitare, per quanto possibile, attriti a livello locale e malintesi che potrebbero sorgere nel corso dell'attuazione di questo Accordo Tecnico.

c. I Comandanti italiano e USA manterranno un continuo e stretto scambio di informazioni, operazioni ed eventi speciali pianificati. In particolare tutte le attività operative ed addestrative, i movimenti significativi di materiali, armi e personale civile/militare e qualsiasi evento/incidente che abbia impatto sui rapporti reciproci tra i Comandanti, sarà subordinato a tale requisito.

d. Le differenze di opinione tra i Comandanti circa l'opportunità o meno di intraprendere una specifica attività che non trovano soluzione nell'ambito della JMC locale, saranno sottoposte alle rispettive catene di comando per la soluzione. Entrambi i Comandanti possono sottoporre una problematica motivo di divergenza, od una non risolvibile a livello locale, a superiori Autorità per la decisione. L'inizio di una attività oggetto di controversia è vincolato alla soluzione della controversia stessa.

e. I Comandanti italiano e USA tramite la JMC locale sono responsabili della produzione del Master Plan della Base (il piano pluriennale) e predisposizione per l'avvio alla Commissione Mista Costruzione delle richieste annuali.

f. Le procedure per l'accesso da parte delle competenti Autorità italiane all'area ceduta in uso esclusivo agli Stati Uniti sono riportate nelle Istruzioni della JMC (JMCI-4).

g. Entrambe i Comandanti italiano e USA si atterranno alle responsabilità previste dal Rapporto Tricarico-Prueher come delineato nell'Allegato 1 dell'Annesso 12 di questo Accordo Tecnico.

h. I Comandanti italiano e USA coordineranno tutte le misure necessarie ad assicurare e mantenere l'ordine e la sicurezza all'interno dell'area e delle infrastrutture assegnate nonché tra le Forze USA stesse.

ANNESSO FINANZIARIO

1. La tipologia e la definizione delle spese di esercizio della base comprendono le spese comuni, che si riferiscono all'utilizzo congiunto da parte di entrambe le nazioni, e le spese esclusive, che si riferiscono all'uso esclusivo da parte di ciascuna nazione. Questo annesso tratta delle spese comuni per l'esercizio della Base di Sigonella per le infrastrutture ad uso congiunto, in base all'uso.

a. Le spese comuni sono suddivise in:

(1) Costi del personale
(2) Costi di esercizio e manutenzione
(3) Costi di investimento

b. Definizione delle spese comuni e relative procedure:

(1) Costi del personale. Ai fini di questo annesso, i costi del personale sono quelli del personale italiano e delle Forze USA che forniscono servizi a supporto diretto dell'uso comune da parte di entrambe le nazioni presso la base di Sigonella. Le tipologie ed il numero di personale necessario per i servizi comuni è riportato nell'allegato 1. Il totale del personale può variare più o meno del 10% senza previo consenso delle parti purché i relativi costi non superino lo stesso limite del 10%.

(2) Costi di esercizio e manutenzione. I costi di esercizio e manutenzione sono le spese necessarie per mantenere la base di Sigonella nella piena capacità ed efficienza operativa come base ad uso comune. Tali spese comprendono quelle per i servizi comuni, che saranno ripartiti, e sono distribuite come da Allegato 2. Le spese comuni comprendono quei costi associati alle strutture ad uso comune, identificate negli Annessi 1 e 2.

(3) Costi di investimento.

(a) I costi di investimento si riferiscono alle spese per la costruzione di nuove infrastrutture, le migliorie al capitale infrastrutturale, la manutenzione straordinaria delle infrastrutture e l'acquisizione di importanti equipaggiamenti, non precedentemente compresi nella categoria di spese per l'esercizio e la manutenzione ne in quelle previste per le infrastrutture NATO a finanziamento comune, necessarie per mantenere la base di Sigonella nella piena capacità ed efficienza operativa come base ad uso comune.

(b) In quei casi in cui i cambiamenti producano un aumento dei costi superiore al 10%, è richiesto un preavviso di due anni per consentire al U.S. Department of the Navy (DON) tempo sufficiente per individuare ed assicurare i finanziamenti necessari nella preparazione del bilancio.

2. Procedure finanziarie.

a. Punti di contatto finanziari. I punti di contatto per gli aspetti finanziari sono:

(1) Per l'Italia:

Comando Squadra Aerea
Stato Maggiore - 1° Ufficio
Via di Centocelle S.N.C.
00100 R O M A (ITALY)

(2) Per gli Stati Uniti:

COMUSNAVEUR Code N7

b. Formula di distribuzione. La somma totale delle spese comuni sarà ripartita secondo la seguente formula tonnellaggio/atterraggio:

Fase Uno:

$$S = I + U$$

Fase due:

$$Q = S \times \frac{A}{(A+B)}$$

Fase tre:

Q - U = Pagamento degli USA all'Italia

S= Totale delle spese comuni sostenute dall'Italia (I) + spese comuni sostenute dagli USA (U)
I= Totale delle spese comuni sostenute dall'Italia (personale, operazioni e manutenzione e costi di investimento);

U= Totale delle spese comuni sostenute dagli USA (personale, operazioni e manutenzione e costi di investimento);
Q= quota dei costi USA;
A= Peso medio all'atterraggio (in tonnellate) di ciascun tipo di velivolo USA per il numero di atterraggi, compresa la pratica di atterraggo "Touch and Go" (vedi nota);
B= Peso medio all'atterraggio (in tonnellate) di ciascun tipo di qualsiasi altro velivolo per il numero di atterraggi, compresa la pratica di atterraggio "Touch and Go" (vedi nota).

Nota: La pratica di atterraggio "touch and go" è conteggiata come il 35% di un atterraggio con fermata. Il Centro Operazioni della Base registrerà tutti gli atterraggi e tutti quelli di attività di "Touch and Go", utilizzando le informazioni quotidianamente fornite dalla torre di controllo.

c. Pianificazione del bilancio ed esecuzione.

(1) I Comandanti italiano e USA concorderanno le spese comuni.

(2) Tutti gli elementi relativi alle spese comuni (personale, operazioni e manutenzione, e costi di investimento) devono essere inseriti nella previsione di bilancio annuale approvata congiuntamente nel corso di una apposita riunione.

(3) Entro il mese di aprile dell'anno x-1, con riferimento all'anno x, il Comando Squadra Aerea presenta a COMUSNAVEUR una bozza di preventivo di spesa in italiano e in inglese. Per consentire alle due Parti di inserire nella propria pianificazione nazionale tutte le spese pertinenti, detto preventivo deve essere approvato e controfirmato dai referenti finanziari nel corso di una riunione congiunta indetta specificamente a tale scopo, entro il 15 maggio dell'anno x-1. Sebbene tale firma non vincoli le Parti ad effettuare i pagamenti, il verbale della riunione, firmato da ambo le Parti, costituirà per l'Autorità italiana, l'autorizzazione formale ad assegnare ed impiegare le risorse finanziarie concordate con una variazione massima del 10% per il relativo anno finanziario. In occasione della stessa riunione saranno approvate da ambo le parti le fatturazioni definitive dell'anno precedente. Tutti i pagamenti di compensazione e i rimborsi saranno effettuati in concomitanza con il versamento dei pagamenti del terzo trimestre dell'anno in corso.

(4) Il consuntivo finale trimestrale, firmato dal Comandante del 41° stormo e controfirmato dal Comandante USA, deve contenere la seguente dichiarazione:

> "Si attesta che le spese riportate in questo elenco rappresentano le spese realmente liquidate dall'Aeronautica Militare italiana per le spese comuni per il funzionamento di quelle aree della base di Sigonella per le quali gli Stati Uniti d'America hanno in comune la responsabilità finanziaria secondo l'Accordo Tecnico datato _____"

d. Aspetti tecnico-amministrativi. In anticipo rispetto al relativo trimestre, il Comandante delle Forze Navali USA in Europa fornirà nella valuta corrente in Italia la quota a carico degli Stati Uniti per il relativo trimestre con assegno non trasferibile intestato a: Comando 3^ Regione Aerea - Direzione di Commissariato - Lungomare Nazario Sauro - 70121 BARI.

(1) L'assegno e i relativi documenti saranno inviati a:

COMANDO 3^ Regione Aerea
Direzione Di Commissariato
Lungomare Nazario Sauro
70121 BARI
CCP nr. 242701

(2) Il Comando Squadra Aerea inoltrerà i consuntivi trimestrali a:

COMUSNAVEUR 015
7 North Audley Street
London WLY2AL
England

(3) Il Comando Squadra Aerea invierà una copia a:

Naval Air Station Sigonella
Comptroller Department
PSC 812 Box 3140
FPO AE 09627-3140

Stato Maggiore Aeronautica
III Reparto
Viale dell'Università, 4
00185 ROMA

(4) COMUSNAVEUR 015 dovrà inviare una copia del pagamento trimestrale con l'indicazione esatta dei termini e i relativi documenti ai seguenti uffici:

Stato Maggiore Aeronautica
III Reparto
Viale dell'Universita', 4
00185 ROMA

Comando Squadra Aerea
Stato Maggiore - 1° Uffico
Via di Centocelle S.N.C.
00100 ROMA

Comando 41° Stormo
Strada Provinciale 69
Piano D'Arci Lentini
94030 SIGONELLA CATANIA

NUMERO DI PERSONALE NECESSARIO PER I SERVIZI COMUNI

SERVIZIO	PERSONALE ITALIANO	PERSONALE USA
Tecnico/operativo	160	21
Antincendio	65	55
Manutenzione delle infrastrutture	55	0
Sicurezza	280	242
Operazioni di volo	31	38
Amministrazione	56	92
TOTALE	**647**	**448**

SPESE COMUNI
Elenco delle voci consentite

Costi di funzionamento e di manutenzione:

1. MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE
   - Manutenzione degli edifici
   - Manutenzione del sistema di depurazione dell'acqua
   - Manutenzione ordinaria e straordinaria di GG.EE.
   - Manutenzione degli spazi aperti comprese le fognature
   - Manutenzione della pista di atterraggio

2. MANUTENZIONE DEGLI EQUIPAGGIAMENTI
   - Apparecchiature per le telecomunicazioni
   - Equipaggiamento delle officine
   - Veicoli a motore
   - Prevenzione incendi

3. CONSUMI
   - Acqua
   - Elettricità
   - Linee telefoniche

4. CARBURANTE E RISCALDAMENTO

5. ABBIGLIAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTO PER LA SICUREZZA PERSONALE

SERVIZI PUBBLICI E ANTI-INCENDIO

1. Acqua potabile. A Sigonella, per produrre acqua potabile, la U.S. Navy utilizza in uso esclusivo impianti per il trattamento dell'acqua presso NAS I e NAS II. L'attuale consumo giornaliero di acqua potabile presso NAS I e NAS II è complessivamente di 4200 metri cubi.

2. Corrente elettrica. A Sigonella, la U.S. Navy acquista elettricità direttamente dall'ENEL, per le strutture ad uso esclusivo degli USA, per un massimo di 18.200 KW disponibili a 220 volts, 50 hertz, tri-fase. L'attuale utilizzo è il seguente:

a. NAS I: linea 20 KV che fornisce 6,000 KW
b. NAS II: linea 20 KV che fornisce 10,000 KW
c. Niscemi: linea 20 KV che fornisce 2,000 KW
d. Pachino: linea 20 KV che fornisce 200 KW

3. Le procedure dettagliate per l'integrazione del personale antincendio USA nei servizi antincendio per l'aeroporto militare di Sigonella saranno oggetto di un SOP elaborato congiuntamente dalle parti e approvato dalla Commissione Militare Congiunta Locale (JMC-L). Tale SOP verrà elaborata entro 120 giorni dall'entrata in vigore di questo Accordo Tecnico.

Nota: Conformemente alla Sezione XXI dell'Accordo tecnico, gli elenchi contenuti in questo Annesso possono essere aggiornati, occasionalmente, con reciproco accordo dei Comandanti italiano e USA. Copie di tali elenchi aggiornati saranno prontamente inoltrate alla Commissione Militare Congiunta costituita secondo l'Articolo II del MOU IT-US del 1995.

PROCEDURE PER IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELL'OLEODOTTO DEPOSITO NATO DI AUGUSTA (S. CUSUMANO) / BASE AEREA DI SIGONELLA

Le procedure dettagliate per il funzionamento e la manutenzione dell'oleodotto deposito NATO di Augusta (S. Cusumano)/Base aerea di Sigonella non rientrano nel campo di applicazione di questo Accordo Tecnico.
Esse sono oggetto di accordi elaborati dai competenti enti italiani e USA. Copie dei pertinenti accordi saranno allegate per riferimento.

PROCEDURE DOGANALI

1. Le procedure doganali presso la U.S. Naval Air Station di Sigonella sono regolate dal NATO SOFA (articolo XI), dal BIA e dal Memorandum d'Intesa tra l'Italia e gli Stati Uniti in materia di procedure doganali e fiscali.

2. Le seguenti procedure doganali si applicano quando presso la U.S. Naval Air Station di Sigonella non è presente un funzionario delle Dogane italiane:

a. Il Comandante USA o il suo delegato accoglieranno tutti i voli internazionali che atterrano a Sigonella. Il Comandante USA terrà un elenco di tutti i passeggeri (nome, grado, status, numero di identificazione militare o numero di passaporto) merci e materiali e specificherà per ogni volo se si tratta della prima sosta in territorio italiano o se l'Italia costituisce la destinazione finale.

b. Il Comandante USA conserverà tale elenco per i 30 giorni successivi all'arrivo del volo per consentirne l'ispezione da parte del Comandante italiano o dei funzionari delle Dogane italiane. In ogni caso, il Comandante italiano può richiedere l'assistenza delle Autorità doganali locali finché non sarà costituito un ufficio doganale permanente presso la U.S. Naval Air Station di Sigonella.

ANNESSO RELATIVO ALLE PROCEDURE DI SICUREZZA

1. Il Comandante Italiano, di concerto con il Comandante USA, elabora e attua:

a. PIANO DI PROTEZIONE LOCALE: il piano di protezione locale dovrà trattare la protezione generale dell'installazione; la sorveglianza; l'autorità di trasportare, portare ed usare armi; le procedure relative alla perquisizione e al sequestro; le procedure per le interruzioni del traffico; un piano per la prevenzione di attacchi; un piano d'intervento in caso di attacco; un piano antiterrorismo; sicurezza presso i luoghi di custodia delle armi; ed altri aspetti concordati dal Comandante italiano e dal Comandante USA.

b. PIANO PER DISASTRI: il piano disastri dovrà contenere le procedure per affrontare situazioni di emergenza quali attività vulcanica, attività sismica, eventi chimici/biologici o altre emergenze concordate dai Comandanti italiano e USA.

c. MANUALE ALLARMI: il manuale allarmi comprenderà disposizioni in merito alla dichiarazione delle emergenze, alla risposta alle crisi e ad altri aspetti concordati dai Comandanti italiano e USA.

2. Le parti cercheranno di scambiarsi informazioni in merito a minacce (in relazione a intelligence, terrorismo, sabotaggio, ecc.) nella misura massima possibile quando vengano ricevute.

3. Il Comandante USA, ogniqualvolta lo Stato di Allertamento della Forza USA è inferiore a quella fissata dal Comando italiano, assumerà lo Stato di Allertamento fissato dal Comando italiano. Altrimenti, il Comandante USA può fissare uno Stato di Allertamento che ritiene necessario per la protezione del personale e dei mezzi sotto comando USA. Il Comandante italiano, ricevuta informazione dal Comandante USA, assumerà lo Stato di Allertamento fissato dal Comandante USA.

4. Il Comandante USA ha facoltà di assumere vigilanti a contratto per l'assolvimento delle funzioni di sicurezza, conformemente all'articolo 14 del BIA.

5. La polizia militare della Naval Air Station Sigonella potrà portare armi all'esterno delle installazioni/infrastrutture oggetto di questo Accordo Tecnico conformemente all'articolo VI del NATO SOFA ed i relativi Protocolli applicativi in Italia.

ACCESSO ALLE AREE RISERVATE USA

1. Il Comandante italiano, o il Comandante italiano facente funzioni, compreso il personale tecnico, ha accesso ad aree classificate/riservate limitate e ben definite sotto il controllo del Comandante USA conformemente alle seguenti procedure. Il Comandante USA, o il suo rappresentante, assicura che siano prese tutte le misure necessarie affinché il Comandante italiano, o il Comandante italiano facente funzioni, abbia accesso alle aree classificate/riservate.

2. Il Comandante italiano, o il Comandante italiano facente funzioni, comunicherà al Comandante USA la sua intenzione di accedere alle aree classificate/riservate. Di norma, tale richiesta va inoltrata al Comandante USA con un preavviso di 24 ore. La richiesta comprenderà i nominativi del personale tecnico che accompagnerà il Comandante italiano o il Comandante italiano facente funzioni.

3. Il Comandante USA:

a. informa il proprio personale che il Comandante italiano, o il suo facente funzioni, può accedere all'area in questione;

b. ripone i documenti classificati "U.S. only" secondo le procedure ed i regolamenti statunitensi.

4. Le aree USA classificate/riservate sono:

U.S. NAVAL AIR STATION SIGONELLA

Edificio	Stanza	Descrizione
420	ALL	Defense Courier Service
426	V3	camera di sicurezza NASSIG CMC
426	WC610	camera di sicurezza NASSIG CMS
426	214	Patron Communication
472	15	camera di sicurezza Security Manager
585	131	NAVCOMTELSTA Controllo tecnico/centro messaggi
585	132	NAVCOMTELSTA DMS/GBS
585	133	NAVCOMTELSTA SATCOM
585	137/138	camera di sicurezza NACOMTELSTA CMS
606	106	area protetta NCIS

630	HC4	Comm/MIS
639	ALL	Tactical Support Center
829	7	Controllo deposito armi

NISCEMI TRANSMITTER SITE

2100	125	Sala controllo tecnico NRTF

5. Oltre alle aree specificate nei precedenti elenchi, altre aree possono essere considerate classificate durante le fasi di pianificazione ed esecuzione di specifiche operazioni. In tali casi, il Comandante USA fornirà al Comandante italiano un elenco delle aree da considerare temporaneamente classificate durante l'operazione ed alle quali si applicano le procedure specificate in questo Annesso.

COORDINAMENTO E APPROVAZIONE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE E DI ADDESTRAMENTO

1. Missione delle unità e dei velivoli. La missione principale delle Forze USA presso le installazioni/infrastrutture oggetto di questo Accordo Tecnico è di sostegno alle esigenze NATO.

2. L'addestramento al volo a bassa/bassissima quota sarà coordinato ed approvato in conformità all'Allegato 1.

3. Le Operazioni della Base sono delineate nell'Allegato 2.

4. I servizi di controllo del traffico aereo sono descritti nell'Allegato 3.

5. Il regolamento per l'uso del Poligono di Pachino è contenuto nell'Allegato 4.

6. Il Comandante USA:

a. presenterà al Comandante italiano il programma quotidiano dei voli per i velivoli assegnati in via permanente e per i velivoli schierati presso la Naval Air Station di Sigonella entro le 16,00 del giorno precedente i voli pianificati, attestando che le missioni sono state pianificate conformemente ai regolamenti e alle procedure di volo italiani, tenendo conto di tutte le carte e direttive applicabili. I velivoli USA in transito/passaggio opereranno conformemente all'Allegato 1, paragrafo 4, e all'Allegato 2, paragrafo 2.d;

b. fornirà al Comandante italiano il programma annuale delle esercitazioni, se previste, che coinvolgano le unità permanentemente assegnate e le unità rischierate presso la Naval Air Station di Sigonella o che comportano l'utilizzo delle installazioni/infrastrutture oggetto di questo Accordo Tecnico. Le informazioni relative ad ulteriori esercitazioni, saranno fornite al Comandante italiano appena possibile dopo che il Comandante USA è venuto a conoscenza dell'esercitazione. Ogni ulteriore coordinamento con le Autorità militari italiane, compreso, se necessario, le richieste per l'approvazione delle operazioni USA, sarà svolto dal competente ufficio dell'Ambasciata USA a Roma;

c. coordinerà la risposta a tutte le situazioni di emergenza, incidenti e sinistri che riguardino le operazioni di volo che coinvolgano la Naval Air Station di Sigonella, conformemente al relativo piano approvato dal Comandante italiano;

d. fornirà, a richiesta, al Comandante italiano le frequenze radio assegnate (approvazioni iniziali o rinnovi) utilizzate dalle Forze USA presso la Base di Sigonella.

7. Il Comandante italiano:

a. fornirà al Comandante USA, per quanto più possibile, versioni complete in inglese di tutte le direttive operative, dei manuali e dei regolamenti.

b. segnalerà al Comandante USA in modo specifico tutte le direttive, i manuali ed i regolamenti di pertinenza della Base di Sigonella.

8. Le attività o le operazioni concepite per raccogliere informazioni, sia nello spettro elettromagnetico (SIGINT) che in altre forme (cartografia aerea, carte, rilievi, ecc.) saranno regolate da specifici accordi bilaterali e dovranno essere appositamente autorizzate dalle Autorità competenti.

9. Le armi e le munizioni convenzionali conservate in bunker specificamente autorizzati al deposito di munizioni dovranno rispettare le norme e le procedure italiane, USA e NATO. In caso di conflitto tra le norme, i Comandanti italiano e USA coordineranno ed applicheranno le norme opportune. Ogni sei mesi i Comandanti italiano e USA si scambieranno un rapporto che elenchi i tipi, le quantità e l'ubicazione dei materiali esplosivi che ciascuno conserva presso la Base.

10. Questo documento non proibisce lo schieramento temporaneo per addestramento di velivoli di Paesi terzi presso la Base di Sigonella. Tale attività addestrativa è soggetta all'approvazione del Comandante italiano e delle autorità della nazione ospitante.

ADDESTRAMENTO AL VOLO A BASSA/BASSISSIMA QUOTA

1. Questo Allegato attua le procedure per l'addestramento al volo a bassa/bassisima quota di velivoli USA, segnalate dal Rapporto della Commissione Bilaterale Tricarico-Prueher per gli aerei di stanza, schierati od operanti dalla Base di Sigonella.

2. Autorità U.S. designata (DUSA): il DUSA è il Comandante U.S. della Naval Air Station di Sigonella. In qualità di DUSA, il Comandante USA agirà, personalmente o tramite il suo ufficiale addetto alle operazioni, da unico punto di contatto con il Comandante italiano

3. Responsabilità.

a. Responsabilità del DUSA:

(1) attestare per iscritto al Comandante italiano quali Unità USA sono qualificate per effettuare l'addestramento al volo a bassa/bassissima quota;

(2) fornire a tutte le Unità USA che conducono addestramento al volo a bassa/bassisima quota in Italia sotto l'autorità del DUSA informazioni complete in merito a tutte le procedure e i regolamenti di volo italiani e USA, che comprendono ma non sono limitate a sicurezza, situazione locale, specifiche procedure e regolamentazioni della nazione-ospitante e di F.A.. Tali informazioni comprenderanno una raccolta aggiornata di tutte le pubblicazioni, i riferimenti, le direttive, le carte e altra documentazione italiana e USA. Gli aggiornamenti avverranno tempestivamente e saranno documentati.

(3) coordinarsi con il Comandante italiano per assicurare che le procedure locali siano in armonia con la sicurezza del volo italiana.

(4) negli aspetti operativi del volo, se il DUSA stabilisce che vi è stato un mancato rispetto delle procedure e dei regolamenti di volo vigenti da parte di una Unità schierata o assegnata, ne dà comunicazione al Comandante dell'Unità schierata o assegnata e può sospendere le operazioni di tale Unità presso la Base di Sigonella finché non sia convinto che l'Unità rispetti le appropriate procedure ed i regolamenti di volo.

b. Responsabilità del Comandante delle unità USA.

(1) I Comandanti delle unità USA certificheranno per iscritto al DUSA che gli equipaggi delle Unità sono qualificati per le missioni operative e di addestramento loro assegnate, compresi i voli a bassa/bassisima quota, nel contesto di tali procedure e regolamenti di volo.

(2) I Comandanti delle Unità USA sono responsabili, e devono garantire, che tutte le informazioni fornite dal DUSA circa tutte le procedure e tutti i regolamenti di volo italiani e USA, che comprendono ma non sono limitati a sicurezza, situazione locale, specifiche procedure e regolamentazioni della nazione-ospitante e di F.A., vengano divulgati adeguatamente e tempestivamente a tutti gli equipaggi USA schierati e che essi siano stati visionati da tutti gli equipaggi delle Unità.

(3) Tutte le Unità USA devono seguire le procedure del DUSA qualora esse siano più restrittive di quelle di servizio.

c. Responsabilità del Comandante italiano.

(1) Il Comandante italiano assisterà il Comandante USA nella comprensione delle procedure di volo italiane, per garantire un completo ed efficace scambio di informazioni; garantirà inoltre, nella misura più estesa possibile, che versioni complete in inglese di tutte le pubblicazioni e materiali pertinenti, comprese mappe e carte aggiornate, siano ricevute e distribuite al Comandante USA.

(2) Il Comandante italiano fornirà specifica indicazione al Comandante USA di tutte le pertinenti pubblicazioni e materiali, comprese mappe e carte aggiornate, relativi alle procedure di volo in Italia.

4. I velivoli assegnati alla Base in maniera non permanente (in schieramento avanzato e Unità a rotazione) che operano dalla Base di Sigonella possono essere autorizzati a condurre attività addestrativa di volo a bassa/bassisima quota solo: (1) nel contesto di esercitazioni autorizzate da SMD/COI (Comando Operativo di Vertice Interforze) e laddove tali attività siano in accordo con gli obiettivi e le procedure dell'esercitazione stessa; o (2) qualora necessario per l'addestramento finalizzato all'esecuzione di operazioni aeree per le quali le Unità sono basate in Italia e qualora certificate dal DUSA ed autorizzate da SMD.

UFFICIO OPERAZIONI DELLA BASE

1. Questo Allegato definisce le responsabilità dell'Ufficio Operazioni della Base italiano (IT BOPS) e dell'Ufficio Operazioni della Base USA (USN BOPS).

2. Operazioni della base.

a. Documenti. Il Comandante italiano fornirà al Comandante USA, nella misura più estesa possibile, una versione inglese completa di tutti i documenti aeronautici necessari per le procedure operative della Base di Sigonella. Tali documenti dovranno essere forniti al Comandante USA il più presto possibile prima della data di entrata in vigore del documento, al fine di consentirne l'effettiva attuazione.

b. Carte di navigazione e Pubblicazioni delle Informazioni di Volo (FLIPs). Il Comandante italiano coadiuverà il Comandante USA nell'interpretazione delle procedure di volo italiane, e assicurerà un completo ed efficace scambio di informazioni e garantirà che siano ricevute e distribuite al Comandante USA versioni inglesi quanto più possibile complete di tutte le pubblicazioni e di tutto il materiale pertinente, comprese mappe e carte aggiornate.

c. Avvisi ai naviganti (NOTAMs). ITAF ARO è l'autorità NOTAM per la Base di Sigonella. Le richieste di emanazione di NOTAMs locali saranno inoltrate all'Ufficio Rapporti Aerei dell'Aeronautica Militare italiana tramite IT BOPS. L' IT BOPS informerà l'USN BOPS dell'intenzione di diramare NOTAMs locali applicabili prima della loro trasmissione.

d. Richiesta Preventiva di Permesso (PPR). Il Comandante USA richiederà il PPR per tutti i velivoli USA o garantiti dagli USA che chiedano di atterrare alla Base di Sigonella. Il Comandante italiano, o il suo rappresentante designato, ha l'autorità di accogliere o respingere la richiesta, in toto o in parte.

REGOLE RELATIVE AI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TRAFFICO AEREO FORNITI DA PERSONALE USA

1. Il personale militare ATC (Air Traffic Controll) degli Stati Uniti è autorizzato a fornire operazioni di controllo del traffico aereo (ATC) ed a fungere da operatore di Torre di Controllo (TWR) e da operatore di RADAR Ground Control Approach (GCA), a sostegno del traffico aereo militare NATO presso l'aeroporto militare di Sigonella.

2. L'autorizzazione di cui al paragrafo 1 può essere rilasciata esclusivamente al personale USA già esperto come controllore del traffico aereo e con attestazione rilasciata dall'Autorità USA ed è soggetta a:

a. completamento dell'addestramento teorico e pratico svolto nelle strutture della TWR e GCA dell'aeroporto militare di Sigonella sotto la supervisione di personale AMI qualificato ATC, secondo i vigenti regolamenti AMI;

b. valutazione della prontezza ad operare, che sarà eseguita dall'ufficiale AMI responsabile dei servizi ATC dell'aeroporto militare di Sigonella;

c. rilascio di apposita abilitazione da parte dell'AMI.

3. I requisiti professionali e psico-fisici del personale USA addetto a compiti di controllo del traffico aereo sono quelli riportati nelle relative direttive AMI vigenti, per l'esecuzione di operazioni TWR e GCA. Prima di avviare l'addestramento pratico, il Comandante USA fornisce al Comandante italiano i certificati attestanti il possesso dei requisiti psico-fisici e professionali (comprese le precedenti esperienze ATC) per il personale USA assegnato a tali mansioni. Il Comandante USA comunicherà immediatamente al Comandante italiano eventuali cambiamenti della validità di detti certificati.

4. Il certificato di abilitazione rilasciato al personale ATC USA dall'AMI è equivalente a quello rilasciato al personale controllore del traffico aereo dell'AMI ed è pertanto valido per gli obiettivi di cui al paragrafo 1. Il personale USA autorizzato a svolgere attività ATC si atterrà alle regole vigenti in Italia ed alle procedure operative standard locali. Devono essere utilizzate le frequenza radiotelefoniche autorizzate, fraseologia ATC inglese standard e le opportune tecniche microfoniche.

5. Il Comandante italiano dell'aeroporto militare di Sigonella fornirà al Comandante USA copia in inglese del regolamento e delle regole operative locali, delle procedure e delle direttive applicabili. Il personale militare ATC firmerà per ricevuta e per attestare di aver capito i suddetti documenti.

6. Il personale militare ATC USA designato dal Comandante USA per svolgere manisoni di controllo del traffico aereo sarà impiegato in accordo con quanto programmato dall'Ufficiale dell'AMI responsabile dei servizi ATC dell'aeroporto militare di Sigonella di concerto con l'Ufficiale ATC USA. Il personale militare ATC USA opererà sotto la supervisione generale del controllore dell'AMI.

7. Le funzioni di ATC del personale controllore USA sono limitate all'Air Traffic Zone di Sigonella ed ai relativi circuiti di "radar recovery".

8. Gli atti e le omissioni, che causano danni a persone o a cose e che derivano dal servizio di ATC fornito da personale militare USA, saranno trattati secondo le disposizioni del NATO SOFA.

9. Le procedure dettagliate per l'integrazione di personale militare ATC USA nei servizi di ATC dell'aeroporto militare di Sigonella saranno oggetto di una SOP elaborata congiuntamente dalle parti ed approvata dalla Commissione Militare Congiunta Locale (JMC-L).

POLIGONO DI PACHINO

1. Scopo
Scopo del presente Annesso è di regolamentare l'utilizzo del poligono di Pachino.

2. Ubicazione del poligono
Il poligono di Pachino comprende le zone e le installazioni/infrastrutture situate nelle vicinanze di Pachino (Siracusa) e conosciute come Le Grotticelle, Punta Castellazzo, Isola dei Porri, Punta delle Formiche, Marza e l'area il cui centro è nel punto di Latitudine 36 gradi 39 minuti 19,151 secondi Nord e Longitudine 15 gradi 00 minuti 52,990 secondi Est con un raggio di 2.700 metri, situato nella punta Sud Est della Sicilia all'interno delle aree regolate R-38 A e B.

3. Uso Principale

a. Il poligono è di norma utilizzato per le attività addestrative dei militari USA che comportano:

(1) bombardamento del tipo: "medium angle loft" - "over the shoulder releases" - "dive bombing", con orario Hj (dall'alba al tramonto);

(2) sgancio da aerei/elicotteri di mine inerti per uso navale, con orario Hj (dall'alba al tramonto);

(3) simulazione di appontaggio di elicotteri, sia diurno che notturno;

(4) infiltrazione con elicotteri, salita e discesa da elicotteri in hovering, e circuito addestrativo per sommozzatori;

(5) posa di mine inerti con velivoli da pattugliamento P-3.

(6) addestramento del personale della Marina USA e italiano alla bonifica di ordigni esplosivi (EOD) o addestramento per operazioni speciali comprendenti operazioni di immersione a circuito aperto e chiuso, addestramento helicopter rope suspension training (HRST), lanci con paracadute in acqua, e addestramento all'infiltrazione e all'esfiltrazione con elicotteri;

(7) addestramento alle detonazioni subacquee non distruttive di EOD. Il peso dell'esplosivo non sarà superiore

a 10 Kg e la detonazione non sarà attaccata ad alcuna struttura o barriera naturale. Per quanto possible, dopo la detonazione tutti i residui verranno raccolti;

(8) addestramento all'atterraggio di elicotteri su portaerei. Gli elicotteri temporaneamente o permanentemente assegnati alla Naval Air Station di Sigonella potranno condurre simulazioni di atterraggi su portaerei presso la zona di atterraggio elicotteri a Le Grotticelle.

b. Nella zone di caduta dei colpi saranno usate solo munizioni inerti che non conterranno esplosivi, ad eccezione degli illuminanti e dei fumogeni.

4. Assegnazione di personale USA.

Gli USA non distaccheranno permanentemente personale militare/civile nell'area del poligono. Il personale USA necessario sarà inviato presso l'area solo quando il poligono è attivo (più il tempo necessario per la preparazione ed il ripristino post-attività).

5. Comando.

Il poligono e le relative installazioni sono sotto il Comando italiano. I Comandanti Italiano e USA esercitano il comando sull'area assegnata, gli edifici, il personale, gli equipaggiamenti e le operazioni necessarie allo svolgimento delle attività addestrative come riportato nel presente Accordo Tecnico.

6. Dettagli tecnici.

a. Le Autorità militari italiane designeranno lo spazio aereo delle aree assegnate come spazio aereo regolato, per un'altitudine illimitata ed entro un raggio di 15 miglia dal poligono. Questa zona aerea regolata di 15 miglia non dovrà includere lo spazio aereo che ricade nell'ambito dell'area Malta "Flight Information Region" (FIR). L'area designata comprenderà soltanto lo spazio aereo rientrante nella Roma "Flight Information Region" (FIR).

b. Le Autorità militari italiane metteranno a disposizione la zona di mare compresa entro un raggio di 2700 metri dal centro del poligono. Tale area sarà denominata "zona d'impatto" (Surface Impact Area) e definita dalle coordinate: 36 gradi 39 minuti 19,151 secondi di Latitudine Nord e 15 gradi 00 minuti 52,990 secondi di Longitudine Est. Al centro

dell'area di impatto gli USA sistemeranno un bersaglio che sarà costituito da una singola boa ancorata.

c. Le Autorità militari italiane renderanno disponibili le seguenti zone per gli scopi sopraindicati:

(1) Isola dei Porri, sulla quale gli USA hanno posto un segnale di riconoscimento lungo circa 25 piedi, largo 4 piedi ed alto un piede e mezzo. Questo segnale si trova a nord degli attuali edifici esistenti e sarà utilizzato come "jet initial point";

(2) Punta delle Formiche, sulla quale gli USA hanno costruito un pilone alto circa 15 piedi e largo 4 piedi quadrati. Questo segnale sarà usato come "propeller initial point";

(3) Le Grotticelle, dove gli USA hanno costruito una torretta di avvistamento alta circa 50 piedi e larga 4 piedi quadrati;

(4) Punta Castellazzo, sulla quale gli USA hanno costruito una struttura usata come torre di controllo e magazzino di circa 15 per 20 piedi, uno scivolo in acqua per mezzi navali, e una piattaforma per l'atterraggio di elicotteri di circa 625 piedi quadrati.

(5) Marza, dove gli USA hanno costruito una torre di controllo, una torre di avvistamento, magazzini ed un garage.

d. Il Governo USA sosterrà tutte le spese derivanti dall'uso del poligono da parte degli USA.

e. Nei periodi di attivazione del poligono saranno diramati i necessari Avvisi ai Naviganti Aerei e Marittimi (Notices to Airmen e Notices to Mariners) in accordo con le direttive nazionali italiane. Nei periodi di funzionamento del poligono l'area dovrà essere liberata da qualsiasi persona non autorizzata, mezzi, barche, velivoli o navi e l'accesso all'area sarà limitato secondo una SOP locale congiunta. All'infuori di detta zona d'impatto non vi saranno restrizioni per il personale ed i mezzi a terra o in mare. Gli USA assicureranno che nel corso delle proprie esercitazioni, la zona d'impatto sia sgombra prima dell'inizio di qualsiasi bombardamento, secondo le direttive nazionali italiane. Gli USA garantiranno inoltre che l'area verrà sgombrata per quanto possibile da tutti i materiali ed i congegni residui. Le mine

inerti, posate dai velivoli pattugliatori P-3, sono riutilizzabili e devono essere recuperate dai mezzi di salvataggio o da sommozzatori della Marina italiana o USA.

f. Per eventuali richieste di indennizzo derivanti dall'attività addestrativa o ad essa connesse, si applica il NATO SOFA. Le istanze di risarcimento danni che coinvolgono gli USA saranno esaminate da un rappresentante USA insieme ad un Ufficiale italiano designato.

g. Gli USA possono utilizzare il poligono in via prioritaria previa autorizzazione da parte del COI. Il Comandante italiano è responsabile del necessario coordinamento. Le attrezzature installate dal Governo U.S.A. o da quello italiano possono essere usate o fatte funzionare dal personale di entrambi i governi dietro accordo tra le Autorità militari italiane e USA. L'accesso agli edifici costruiti dagli USA sarà concordato preventivamente con il Comandante USA.

h. Per l'attività addestrativa diurna gli USA possono utilizzare dispositivi inerti. L'uso del poligono, senza l'utilizzo di munizionamento, è possibile durante l'arco notturno. Il Comandante USA coordinerà l'attività addestrativa con l'Ufficio di Cooperazione per la Difesa presso l'Ambasciata USA a Roma. Variazioni delle attività programmate devono essere comunicate con un preavviso di 30 giorni rispetto alla data prevista, altrimenti l'attività addestrativa prevista può essere annullata o riprogrammata.

i. La quota minima di volo è stabilita secondo i regolamenti italiani.

j. Si conviene che gli USA potranno installare sull'Isola dei Porri, per l'addestramento dei propri piloti, un apparato laser di rilevamento conforme alle norme nazionali italiane sulla "sicurezza dell'impiego degli apparati laser in aree aperte". In particolare:

(1) nel poligono di Pachino non è consentita la messa in funzione o l'installazione di tale apparato nella configurazione "DESIGNATORE" (cioè senza l'apparato di diffusione montato);

(2) il sistema, per poter operare in sicurezza come "simulatore" (classe di pericolosità IIIb), dovrà essere reso non modificabile. Come previsto per i laser della medesima classe di pericolosità o superiore, dovrà essere provvisto di

un sistema automatico di bloccaggio che spenga automaticamente il laser nell'eventualità di rimozione nel caso in cui il diffusore venga rimosso durante il funzionamento;

(3) un'area di almeno 30 metri sarà tenuta sgombera e sorvegliata a cura del personale USA nei periodi di funzionamento;

(4) dovrà essere corredato di scheda tecnica di sicurezza laser conforme alle norme italiane per la "sicurezza dell'impiego degli apparati laser in aree aperte";

(5) verrà essere nominato un Ufficiale responsabile della sicurezza laser che effettuerà saltuarie ispezioni all'apparato in parola attenendosi alle norme italiane;

(6) l'utilizzo del sistema Laser dovrà essere notificato alle Autorità italiane, specificando i giorni in cui l'apparecchiatura verrà impiegata, nell'ambito della richiesta mensile di addestramento;

(7) l'Autorità militare USA emanerà delle norme di sicurezza, da applicare per l'addestramento nel poligono indicando le responsabilità ed il comportamento dei velivoli. Copia di tali norme sarà inoltrata al Comandante italiano della base;

(8) in virtù dell'interesse archeologico e botanico dell'Isola dei Porri, non sono autorizzate altre strutture permanenti né la modifica di quelle già esistenti

k. Nei circuiti (compresi quelli di attesa) non saranno incluse le zone abitate. Il "flight joinup" dopo l'attività sul poligono dovrà avvenire tra i 7.000 e i 9.000 piedi. I leader delle formazioni saranno responsabili della osservanza delle norme di sicurezza da parte di tutti i componenti la formazione, nonché della conoscenza delle restrizioni in vigore in Itala per il volo. Il Comandante U.S.A. dovrà certificare che il personale che utilizza il poligono sia a conoscenza di tutta la normativa italiana in vigore.

l. Lo SMA emanerà istruzioni dettagliate per l'impiego del poligono (messaggistica per la richiesta, quote minime, circuiti, attività laser, ecc.) comprese le pertinenti direttive nazionali italiane, in italiano ed in inglese.

COMMISSIONI MILITARI CONGIUNTE - LOCALI

La tabella che descrive la composizione e le funzioni della Commissione Militare Congiunta - Locale (JMC-L) è contenuta nell'allegato a questo Annesso e sarà allegata dai Comandanti locali.

EMBASSY OF THE UNITED STATES OF AMERICA
UNITED STATES SENDING STATE OFFICE FOR ITALY
VIA V. VENETO, 119A
00187 ROME, ITALY

Rome, 28 March 2006

MEMORANDUM FOR THE RECORD

Subj: Language Certification of Technical Agreement Between the Ministry of Defense of the Italian Republic and the Department of Defense of the United States of America Regarding the Installations/Infrastructure in Use by the U.S. Forces in Sigonella, Italy.

1. This is to certify that I have reviewed the English and Italian language texts of the subject document and I find them to be in conformity with each other.

2. Both texts have the same meaning in all substantive respects.

SABRINA VALENTE
Senior Paralegal/Translator
USSSO for Italy

I have designated the above Sabrina Valente as a qualified translator from Italian into English and vice versa.

N.G. PRESTON
Rear Admiral, U.S. Navy
COMMANDER, NAVY REGION EUROPE